

ATTO DD 438/A1613B/2020**DEL 31/08/2020****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale**

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.07 – “Urbanistica senza carta (USC)”, con le allegate Schede Tecniche per gli Interventi 2, 3, 4, 6, 7, 8. Impegno di spesa di Euro 164.160,50 sul capitolo 209095/2020 e di Euro 87.490,00 sul capitolo 209095/2021 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 (annualità 2020 e 2021).

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSIPiemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019);
- con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 161 del 17 maggio 2019 sono stati approvati i Documenti Tecnici definiti nell’ambito del Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della suddetta Convenzione;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 il “Programma pluriennale in ambito ICT” per il triennio 2019 – 2021 che rappresenta il presupposto per la realizzazione delle iniziative ed interventi ICT in ambito regionale;
- il CSI Piemonte, in coerenza con il Programma pluriennale e sulla base delle esigenze espresse dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A16000-66989/2020 del 22/07/2020 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.07 – “Urbanistica senza carta (USC)”, con le relative schede tecniche per gli Interventi 2 "Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)", 3 "Dematerializzazione procedure urbanistiche", 4 "Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG", 6 "Monitoraggio del consumo di suolo", 7 "Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)", 8 "Interazione dati GFU - Praurb", allegata alla presente Determinazione (All. 1), in conformità e attuazione della suddetta Convenzione;
- gli interventi 7 e 8 non erano previsti dal Programma pluriennale, e saranno aggiunti nella prossima edizione dello stesso;
- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in complessivi € 251.650,50;

Ritenuto che la PTE presentata dal CSI soddisfa quanto necessario per la dematerializzazione del procedimento urbanistico.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le singole forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità, firmato in data 25/08/2020 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione.

Considerato, inoltre, che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per i contenuti della proposta che nasce dall'esigenza di garantire l'integrazione del procedimento urbanistico nel quadro delle piattaforme di dematerializzazione in corso di realizzazione dal CSI Piemonte, come descritto nell'allegata PTE.

Ritenuto pertanto necessario provvedere a:

- impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Torino, cf/pi 01995120019, codice beneficiario 12655, la somma di € 164.160,50 sul capitolo di spesa 209095/2020 e di € 87.490.00 sul capitolo 209095/2021 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022, annualità 2020 e 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare la succitata PTE di Iniziativa 6.16.07 – "Urbanistica senza carta (USC)", con le relative Schede Tecniche per gli Interventi 2, 3, 4, 6, 7, 8 (All.1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 14/10/2020.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale in house con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 – 2022 approvato con D.G.R. 37-1051 del 21 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- determinazione n. 376/A16000 del 16/7/2019 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. (CF/PIVA 06560010966" come da rogito Rep. n. 11947 - Serie 1T registrato a Torino il 10.06.2019;
- D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 con cui è approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020 - 2022;
- nota prot. n. 13232/A11000 del 16 marzo 2020 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

DETERMINA

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.07 – “Urbanistica senza carta (USC)”, con le relative schede tecniche per gli Interventi 2 "Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)", 3 "Dematerializzazione procedure urbanistiche", 4 "Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG", 6 "Monitoraggio del consumo di suolo", 7 "Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)", 8 "Interazione dati GFU - Praurb", allegata alla presente Determinazione (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 2);
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 251.650,50;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Torino - cf/pi 01995120019, codice beneficiario 12655, € 164.160,50 sul capitolo di spesa 209095/2020 ed € 87.490.00 sul capitolo 209095/2021 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 (annualità 2020 e 2021) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare dette somme ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione per il triennio 2020 – 2022 (PTPC) approvato con deliberazione n. 37-1051 del 21 febbraio 2020;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf/pi 01995120019)
IMPORTO	€ 251.650,50
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli



Trasmissione via PEC

AM/mz

Al Direttore
Dott. Stefania Crotta
Direzione Ambiente, Energia e
Territorio
Regione Piemonte

e, p.c.

Al Dirigente del Settore
Sistema Informativo Territoriale ed
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Energia e
Territorio
Regione Piemonte

al Dirigente del Settore Sistema
informativo regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del sistema
regionale

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa 6.16.7 "Urbanistica
Senza Carta (USC)"

Egregio Direttore,

in allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa :

6.16.7 "Urbanistica Senza Carta (USC)"

Sono allegate le Schede Tecniche d'Intervento relative a:

- Scheda Intervento n. 2 – USC-B – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)
- Scheda Intervento n. 3 – USC-B – Dematerializzazione procedure urbanistiche



- Scheda Intervento n. 4 – USC-A – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG
- Scheda Intervento n. 6 – Monitoraggio consumo di suolo
- Scheda Intervento n.° 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)
- Scheda Intervento n.° 8 – Interazione dati GFU - Praurb

Si precisa che l'avvio delle attività avverrà subordinatamente alla ricezione di formale comunicazione di affidamento.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Alessio Mascarello
F.O. Attività Produttive, Ambiente, FPL
CSI-Piemonte

108.1,81/2020A

Allegati: -PTE-Iniziativa 6.16.7_2020
Scheda_Tecnica_Intervento_2
Scheda_Tecnica_Intervento_3
Scheda_Tecnica_Intervento_4
Scheda_Tecnica_Intervento_6
Scheda_Tecnica_Intervento_7
Scheda_Tecnica_Intervento_8

Rif. CSI 1011032/00 SI 2
Rif. CSI 1011033/00 SI 2
Rif. CSI 1011034/00 SI 2
Rif. CSI 1011035/00 SI 2
Rif. CSI 1011036/00 SI 2
Rif. CSI 1011037/00 SI 2

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 1 di 21
---	---	--------------

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A1600A

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

6.16.7

Urbanistica Senza Carta (USC)

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00066989 del 22/07/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 2 di 21
---	---	-----------------------------------

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti	3
2	QUADRO RIASSUNTIVO	4
2.1	Inquadramento	4
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>4</i>
2.1.2	<i>Stato attuale.....</i>	<i>5</i>
2.1.3	<i>Obiettivi della proposta</i>	<i>6</i>
2.1.4	<i>Analisi di Fattibilità</i>	<i>7</i>
2.1.5	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	<i>8</i>
2.1.6	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>11</i>
2.1.7	<i>Benefici dell’Iniziativa</i>	<i>12</i>
2.1.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>13</i>
2.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	13
2.2.1	<i>Intervento n.° 1 – Consolidamento degli strumenti interni a regione per la gestione delle informazioni amministrative dei procedimenti urbanistici</i>	<i>14</i>
2.2.2	<i>Intervento n.° 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici).....</i>	<i>14</i>
2.2.3	<i>Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche</i>	<i>15</i>
2.2.4	<i>Intervento n.° 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell’IDG</i>	<i>15</i>
2.2.5	<i>Intervento n.° 5 – Strumenti e servizi a supporto dell’istruttoria dei Piani Regolatori</i>	<i>16</i>
2.2.6	<i>Intervento n.° 6 – Monitoraggio del consumo di suolo</i>	<i>17</i>
2.2.7	<i>Intervento n.° 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb).....</i>	<i>17</i>
2.2.8	<i>Intervento n.° 8 – Interazione dati GFU – Praurb</i>	<i>18</i>
2.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	19
2.4	PREVENTIVO ECONOMICO	19
2.4.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>19</i>
3	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	20
3.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	20
3.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	20
3.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI	21
3.4	CONDIZIONI GENERALI	21

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 3 di 21
---	---	-----------------------------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

6.16.7 - Urbanistica Senza Carta (USC)

1.1 RICHIEDENTE

Committente

Direzione Regionale A1600A – Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Richiedente

Direzione Regionale A1600A – Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale
 Gian Bartolomeo Siletto, settore A1613B - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente soggetto attuatore

Direzione Attività produttive, ambiente, FPL – Tutela del Territorio
 Marco Cavagnoli

Referente cliente

Direzione Attività produttive, ambiente, FPL – Gestione clienti Regione Piemonte e Agenzie regionali
 Alessio Mascarello, Enrico Busca

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00066989 del 22/07/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 4 di 21
---	---	--------------

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1:

- 5.4 - Ecosistemi

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che verranno avviati nel 2020 e che prevedono deliverables che verranno consegnati nel corso del 2020 e 2021.

I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
1 - USC-B – Consolidamento degli strumenti interni a Regione per la gestione delle informazioni amministrative dei procedimenti urbanistici	€ 70.000,00	€ 69.866,00		PTE prot nr 17173 del 15/10/2019. L'intervento è stato avviato nel 2019
2 - USC-B – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)	€ 40.000,00		€ 39.901,00	Scheda tecnica di intervento allegata alla presente PTE
3 – USC-B – Dematerializzazione procedure urbanistiche	€ 340.000,00		€ 59.903,00	Scheda tecnica di intervento allegata alla presente PTE
4 – USC-A – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e	€ 50.000,00		€ 24.966,50	Scheda tecnica di intervento allegata alla presente PTE

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 5 di 21
---	---	--------------

pubblicazione nel quadro dell'IDG				
5 – USC-A – Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori	€ 40.000,00			L'intervento verrà avviato nel 2021
6 – Monitoraggio consumo di suolo	€ 35.000,00		€ 72.180,00	Scheda tecnica di intervento allegata alla presente PTE
7 - Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	€ 25.000,00		€ 24.874,00	Scheda tecnica di intervento allegata alla presente PTE
8 – Interazione dati GFU - Praurb	€ 30.000,00		€ 29.826,00	Scheda tecnica di intervento allegata alla presente PTE
TOTALE	€ 630.000,00	€ 69.866,00	€ 251.650,50	

2.1.2 Stato attuale

Il Consiglio regionale del Piemonte nella seduta del 19 marzo 2013 ha approvato il disegno di Legge n. 153. La nuova legge regionale "Legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia", in particolare nell'articolo 3 comma 3, prevede elementi di importante innovazione delle prassi operative, spingendo, verso la digitalizzazione dell'urbanistica, azioni che nel loro complesso possono essere ricondotte alla visione di un'"Urbanistica senza carta". Proprio questo nome è stato attribuito a un progetto promosso, tra il 2013 e il 2014, da Regione Piemonte, che ha portato alla costituzione di uno specifico gruppo di lavoro composto da referenti dei vari settori regionali coinvolti e con il supporto tecnico del CSI Piemonte. Il GdL ha prodotto, come risultato ultimo del proprio lavoro, un documento di visione progettuale (Urbanistica Senza Carta - Sistema informativo per la gestione dematerializzata dei procedimenti urbanistici - Stato di avanzamento a ottobre 2014), successivamente aggiornato come "aggiornamento 2018" che costituisce il riferimento principale del progetto.

Nel successivo triennio 2015-2017 le componenti del progetto hanno avuto priorità e quindi sviluppi operativi molto diversi tra di loro. La componente relativa a regole e strumenti per la pianificazione è stata portata avanti dal GdL regionale. Partendo dalla base 2014 sono stati rivisti i contenuti del PRG tipo anche in relazione all'approvazione definitiva del Piano Paesaggistico Regionale, la specifica dei dati è stata formalizzata con il GeoUML Catalogue, è stata costruita la mappatura tra dati ed elaborati di piano codificati. Il lavoro è confluito in tre specifici documenti, approvati con DGR 44-8769 del 12 aprile 2019 (pubblicati sulla pagina del sito della Regione dedicata al progetto USC <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/urbanistica/urbanistica-senza-carta>)

- [USC Fascicolo 1- Componenti Normalizzate - I edizione aprile 2019](#)
- [USC Fascicolo 2 - Elaborati di Consegna – I edizione aprile 2019](#)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 6 di 21
---	---	-----------------------------------

- [USC Fascicolo 3 - Catalogo della Banca Dati Urbanistica - Specifiche informatiche – I edizione aprile 2019](#)

È stata effettuata dai settori regionali una sperimentazione di trasposizione di un Piano Regolatore sulla nuova struttura dati, alcuni comuni hanno manifestato interesse a sperimentare la nuova modalità.

Nel corso del 2018 il CSI Piemonte ha elaborato uno Studio di fattibilità volto ad aggiornare la Vision del progetto tenendo conto dell'avanzamento delle componenti di progetto e del contesto complessivo. Nello studio si prevedeva di intervenire prioritariamente sulla componente inerente le regole e strumenti per la gestione dematerializzata dell'intero procedimento urbanistico, indicando nelle conclusioni un'ipotesi di tempi e costi degli interventi.

Nel 2019 nell'ambito della componente relativa a regole e strumenti per la gestione dematerializzata del procedimento urbanistico, è stato aggiornato tecnologicamente e funzionalmente l'applicativo Praurb, utilizzato dalla Direzione come unico sistema per la gestione dei procedimenti urbanistici.

2.1.3 Obiettivi della proposta

Il progetto Urbanistica Senza Carta (USC) ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici, promuovendo un passaggio graduale ma integrale alle procedure informatizzate, con l'obiettivo di arrivare alla digitalizzazione del procedimento urbanistico da parte di Comune, Provincia, Città Metropolitana e Regione, ricorrendo quanto più possibile alle soluzioni offerte dalla Information Technology. L'obiettivo dell'Urbanistica Senza Carta si estrinseca quindi all'interno di una visione progettuale ampia che comprende gli aspetti sia di processo (dematerializzazione) sia di contenuto (specifiche di normalizzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura di Dati Geografica (IDG) regionale.

La presente proposta, con la realizzazione degli interventi di seguito elencati, si pone l'obiettivo di intervenire al rifacimento tecnologico dell'applicativo GFU (Intervento n.2) utilizzato per la Gestione dei Finanziamenti Urbanistici ai comuni ex legge regionale 24/1996 e a forte rischio di tenuta funzionale a causa della sua obsolescenza tecnologica; l'avvio (Intervento n.3) di sviluppi relativi alla Dematerializzazione di procedure urbanistiche con il coinvolgimento dei soggetti esterni interessati, partendo da procedure semplici da individuare e in sinergia con gli sviluppi delle iniziative trasversali di dematerializzazione (Iniziativa 6.16.1 Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti).

Si procederà in seguito all'avvio delle azioni di Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG (Intervento 4) e di realizzazione dei primi strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori (Intervento 5); il trattamento e l'elaborazione dei dati della BDTRE regionale per aggiornare i dati di monitoraggio del consumo di suolo e quindi per la produzione del conseguente rapporto quinquennale (Intervento 6).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 7 di 21
---	---	-----------------------------------

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, cui fa riferimento la presente PTE:

- Intervento n. 1 – USC-B – Consolidamento degli strumenti interni a Regione per la gestione delle informazioni amministrative dei procedimenti urbanistici;
- Intervento n. 2 USC-B – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici);
- Intervento n. 3 – USC-B – Dematerializzazione procedure urbanistiche;
- Intervento n. 4 – USC-A – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG;
- Intervento n. 5 – USC-A – Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori;
- Intervento n. 6 – Monitoraggio consumo di suolo;
- Intervento n. 7 - Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb);
- Intervento n. 8 - Interazione dati GFU – Praurb.

Alla presente PTE vengono allegate le schede tecniche degli interventi 2, 3, 4, 6, 7 e 8.

2.1.4 Analisi di Fattibilità

La Direzione committente ha attualmente a disposizione lo Studio di fattibilità redatto nel corso del 2018, denominato "Progetto Urbanistica Senza Carta (USC) - Studio di fattibilità – Aggiornamento 2018", inviato alla Direzione il 15 aprile 2019.

Lo studio, in continuità con le attività precedenti, individuava tre componenti fondamentali del progetto USC – Urbanistica Senza Carta, alle quali si fa riferimento nel seguito:

- A. regole e strumenti per la pianificazione (glossari, specifiche e strumenti per la redazione di un piano regolatore "normalizzato" e la sua integrazione nella "banca dati urbanistica")
- B. regole e strumenti per la gestione dematerializzata (digitalizzazione) dell'intero procedimento urbanistico attuato mediante un servizio telematico rivolto agli enti coinvolti nel processo di pianificazione
- C. sistema dei dati di base per la pianificazione in un'ottica di Infrastruttura Geografica regionale

Lo studio proponeva nelle conclusioni di intervenire con carattere di urgenza al rifacimento tecnologico dell'applicativo GFU (Intervento n.2), che rientra nella Componente B, utilizzato per la Gestione dei Finanziamenti Urbanistici ai comuni ex legge regionale 24/1996 e a forte rischio di tenuta funzionale a causa della sua obsolescenza tecnologica.

Prevedeva inoltre l'avvio (Intervento n.3) di sviluppi relativi alla Dematerializzazione di procedure urbanistiche, intervento della Componente B, con il coinvolgimento dei soggetti esterni interessati, partendo da procedure semplici da individuare e in sinergia con gli sviluppi delle iniziative trasversali di dematerializzazione (Iniziativa 6.16.1 Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti). Tale intervento proseguirà ad intensità e ad obiettivi crescenti nel 2021 e nel 2022.

Per quanto riguarda la componente A (regole e strumenti per la pianificazione) la fase iniziale è dedicata a ricercare comuni sperimentatori nell'utilizzo delle specifiche ai PRG e a recepire le loro

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 8 di 21
---	---	-----------------------------------

osservazioni. Parallelamente si possono avviare le azioni di Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG (Intervento 4) e di realizzazione dei primi strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori (Intervento 5), attività che verrà avviata nel 2021.

Si prevede inoltre di effettuare il trattamento e l'elaborazione dei dati della BD TRE regionale, intervento della Componente C, per aggiornare i dati di monitoraggio del consumo di suolo e quindi per la produzione del conseguente rapporto quinquennale (Intervento 6).

Durante la progettazione e realizzazione del nuovo sistema Praurb (Intervento n. 1), nella componente B, è emersa la necessità di analizzare le diverse tipologie di pratiche inserite negli anni sui precedenti sistemi e andare a valorizzare e correggere i dati storici, in maniera corretta e coerente alle normative, in modo da poter recuperare il patrimonio storico informativo dei procedimenti urbanistici (nuovo Intervento n. 7).

Emerge inoltre le necessità, sui due nuovi sistemi Praurb e GFU, realizzati o in via di realizzazione, nella componente B, di creare un collegamento tra le pratiche urbanistiche e le richieste di finanziamento, in modo che gli utenti dei diversi settori competenti possano fruire di un'informazione più completa relativamente al processo urbanistico (nuovo Intervento n. 8).

Gli sviluppi software inseriti nella presente proposta sono riconducibili ad interventi:

- di sviluppo evolutivo a seguito di richieste di Regione Piemonte
- di configurazione del software esistente
- di elaborazioni dati a seguito di richieste di Regione Piemonte

2.1.5 Progetto di massima della soluzione

In relazione all'**Intervento n. 1 – Consolidamento degli strumenti interni a regione per la gestione delle informazioni amministrative dei procedimenti urbanistici**, che rientra nella Componente B, l'azione più efficace, individuata nello Studio di fattibilità, è stata l'evoluzione del prodotto PRAURB.

L'attività ha visto un intervento sulla sua base dati con azioni di normalizzazione per quanto riguarda la struttura e di recupero di dati esterni (Excel conferenze, Excel archivio urbanistico) per quanto riguarda i contenuti, con azioni di correzione puntuale dei dati per sanare le discordanze tra dati di fonte e provenienza diversa. L'intervento sull'applicativo PRAURB ha previsto una modifica delle interfacce (sia nell'inserimento che soprattutto nella fruizione) tipizzando meglio le maschere in relazione alle tipologie di strumento urbanistico.

La disponibilità dei funzionari regionali (del settore SITA ma soprattutto dei settori "copianificazione"): ciò è stato particolarmente importante nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della user experience della nuova versione di PRAURB, oltre alle fasi di messa a punto e verifica del nuovo sistema e lo sarà nelle fasi di analisi, test, verifica del nuovo GFU e dei dati storici importati nella nuova base dati, che costituiscono i primi due interventi dell'iniziativa rappresentata nell'attuale documento.

Il nuovo sistema è stato rilasciato in esercizio nel mese di luglio 2020. Il rilascio non costituisce vincolo per i successivi interventi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 9 di 21
---	--	--

In relazione all'**Intervento n. 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU – Gestione Finanziamenti Urbanistici**, che rientra nella Componente B, si prevede il rifacimento tecnologico (ovvero senza modifiche sostanziali ai casi d'uso) dell'applicativo GFU, utilizzato per la Gestione dei Finanziamenti Urbanistici ai comuni ex legge regionale 24/1996 e a forte rischio di tenuta funzionale a causa della sua obsolescenza tecnologica (Visual Basic 6 + Oracle 8.1.7). Il risultato atteso dall'intervento è dare continuità alla gestione delle richieste di finanziamento da parte dei comuni piemontesi.

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità del settore competente nelle fasi di analisi e di test del nuovo GFU.

In relazione all'**Intervento n. 3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche**, che rientra nella Componente B, si prevede di rilasciare prodotti per supportare la dematerializzazione di procedure urbanistiche con il coinvolgimento dei soggetti interessati, partendo da procedure semplici da individuare, per poi proseguire ad intensità e ad obiettivi crescenti (soggetti coinvolti, tipologia di pratiche), in sinergia con gli altri progetti ed esperienze di dematerializzazione, in particolare sarà necessario il coordinamento con l'Iniziativa 6.16.1 "Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti".

Come emerso fin dal documento di Visione del progetto 2014, l'obiettivo complessivo del progetto USC deve riguardare il coinvolgimento nel sistema informatico di dematerializzazione di tutti i soggetti partecipanti al processo. Questo al fine di raccogliere dati certificati dai titolari degli stessi, ridurre (se non annullare) attività di back-office nel reinserimento di dati già gestiti da altri soggetti, nel complesso gestire in modo coordinato e pulito informazioni e allegati.

Vincoli al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità del settore competente nelle fasi di analisi e di test dei nuovi prodotti e il coordinamento con il progetto delle Scrivanie (6.16.1).

In relazione all'**Intervento n. 4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate**, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG, che rientra nella Componente A, il 2019 è stato dedicato dai settori regionali competenti alla revisione della prima versione dei documenti descrittivi dei contenuti minimi standard degli elaborati dei PRG, dei glossari condivisi e della specifica informatica, approvate con DGR n. 44-8769 del 12.04.2019, e di conseguenza a ricercare comuni sperimentatori nell'utilizzo delle specifiche ai PRG e a recepire le loro osservazioni, e lo sarà anche il 2020. Si prevede quindi di (ri)avviare le azioni sulla componente A nella seconda metà dell'anno, in particolare con l'obiettivo di effettuare il primo impianto centralizzato della Banca dati delle componenti normalizzate, il suo popolamento con i primi PRG pilota e la pubblicazione nel quadro dell'IDG (metadocumentazione, geoservizi, plugin Atlante, vedi iniziativa 6.16.5 - Infrastruttura dati geografici - Strumenti di gestione e fruizione dell'informazione geografica). Si prevede di utilizzare i sistemi di editing desktop (QGIS + PostGIS) messi a punto per la BDTRE e l'IDG nel suo complesso.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 10 di 21
---	--	---

Vincolo all'avvio dell'attività il coinvolgimento di comuni pilota e la loro disponibilità a sperimentare la redazione del loro strumento urbanistico secondo le specifiche emanate, in corso di revisione da parte del GdL USC regionale.

In relazione all'**Intervento n. 5 - Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori**, che rientra nella Componente A, si prevede la realizzazione dei primi strumenti e servizi. La banca dati regionale dei PRG comunali (Intervento n.4), così come lo fu quella della Mosaicatura dei PRG, potrà essere utilizzata, insieme alle altre informazioni gestite nel quadro dell'IDG regionale, per la realizzazione dei primi strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori, oltre che per analisi territoriali di area vasta.

In relazione all'**Intervento n. 6 – Monitoraggio del consumo di suolo**, si prevede di effettuare il trattamento e l'elaborazione dei dati della BDTRE regionale per aggiornare i dati di monitoraggio del consumo di suolo e quindi per la produzione del conseguente rapporto quinquennale. Il contenimento del consumo di suolo costituisce una delle principali politiche territoriali perseguite a livello regionale negli ultimi anni con importanti ripercussioni sulla pianificazione urbanistica locale. Le attività previste nell'intervento andranno condotte in modo coordinato con quanto previsto nell'Intervento n. 10 - "Nuovo Land Cover Piemonte" dell'iniziativa 6.16.4 – "Infrastruttura geografica regionale/BDTRE".

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti i settori coinvolti nelle fasi di analisi, progettazione e realizzazione delle attività previste.

In relazione all'**Intervento 7 - Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)**, si prevede di procedere con l'analisi e la bonifica del patrimonio informativo di dati gestibile nel prodotto PRAURB. Si prevede di intervenire sulla sua base dati con azioni di normalizzazione in coerenza alla nuova struttura dati e di bonifica dei dati esistenti per quanto riguarda i contenuti. A questo scopo, verranno avviate azioni di correzione puntuale e/o massiva dei dati. Questo intervento, originariamente non previsto nel Programma pluriennale ICT 2019-2021, si è reso necessario a conclusione della realizzazione del nuovo applicativo Praurb (Intervento n. 1): durante l'importazione dei dati storici nella nuova banca dati, sono emersi diversi casi in cui gli attributi delle pratiche sono stati valorizzati in maniera differente nel corso degli anni, sia per variazioni normative avvenute nel frattempo, sia per variazioni organizzative della Direzione. E' emersa quindi la necessità di analizzare le diverse tipologie di pratiche inserite negli anni sui precedenti sistemi e andare a valorizzare e correggere i dati storici, in maniera corretta e coerente alle normative, in modo da poter recuperare il patrimonio storico informativo dei procedimenti urbanistici.

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti i settori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della bonifica dei dati.

In relazione all'**Intervento 8 - Interazione dati GFU – Praurb**, si prevedono evoluzioni dei due sistemi GFU e Praurb, le modifiche necessarie alle due basi dati ed i servizi o batch necessari a garantire l'interazione tra i dati principali dei sistemi, da definire nel dettaglio nella fase di analisi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 11 di 21
---	---	------------------------------------

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità dei settori competenti nelle fasi di analisi e di test dell'interazione tra i due sistemi GFU e Praurb.

Gli interventi ricompresi nell'iniziativa sono eterogenei tra loro, soprattutto dal punto della soluzione informatica, si rimanda quindi la descrizione delle modalità di realizzazione e le motivazioni della scelta ai paragrafi successivi in cui sono descritti i singoli interventi.

Negli interventi previsti si cercherà di riusare quanto più possibile le componenti esistenti già realizzate (Geoportale, Doqui, ecc) e di utilizzare prioritariamente prodotti e librerie con licenze riusabili e non proprietarie.

2.1.6 Analisi dei rischi

N°	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione nel contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento delle attività	Incontri con il committente per definire le priorità
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Alta	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa. Si fa riferimento in particolare al progetto "Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti Sistema delle Scrivanie" (Iniziativa 6.16.1)	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	C4. Integrazione del progetto nell'organizzazione	Il grado di innovazione tecnologica	Alta	Verifica e valutazione dell'integrazione durante tutte le fasi di progetto, tenendo in considerazione l'organizzazione degli uffici regionali	Adeguamento in corso in caso di previste criticità di integrazione

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 12 di 21
---	---	---------------

4	C4.5. Integrazione con l'esterno: collegamento con altre organizzazioni	Il grado di innovazione e tecnologica	Alta	Coinvolgimento delle altre organizzazioni coinvolte (Comuni, Ordini professionali), anche con attività di sperimentazione di componenti di progetto	Adeguamento in corso sulla base degli esiti delle sperimentazioni
5	C5.2. Impatto della soluzione sulle componenti dell'ente regione (struttura, procedure, risorse, prodotti, personale)	La complessità generale	Alta	Verifica e valutazioni di impatto durante tutte le fasi progettuali	Adeguamenti in corso in caso di criticità di impatto
6	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale.	Alta	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

2.1.7 Benefici dell'Iniziativa

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'iniziativa:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Gestione più facile e veloce delle pratiche urbanistiche e dei finanziamenti
		B1.2 -Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	Stabilizzato il costo di gestione del sistema grazie al rinnovamento tecnologico degli strumenti previsto nell'iniziativa

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 13 di 21
---	---	------------------------------------

	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.1 -Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	Evoluzione tecnologica degli strumenti, con conseguente incremento delle competenze degli addetti
		B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	Maggiore facilità e gradevolezza delle funzionalità realizzate nei nuovi strumenti
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficiano di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	Con il passaggio a strumenti web aumenta la possibilità di ricorso a modalità flessibili di lavoro

2.1.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

Le motivazioni della soluzione intrapresa riguardano:

- Vincoli temporali: gli strumenti attualmente utilizzati presentano una notevole obsolescenza tecnologica, oltre a richiedere la necessità di una revisione funzionale e all'estensione delle informazioni attualmente gestite.
- Competenze richieste: le attività previste nell'iniziativa necessitano di un elevato livello di conoscenza del procedimento urbanistico in tutta la sua articolazione.
- Integrazione nel sistema informativo: l'oggetto della proposta presenta un elevato grado di integrazione sia con altri sistemi regionali sia con l'IDG (infrastruttura dati geografici) nel suo insieme.
-

2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi descritti nel programma ICT della Regione Piemonte.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n.° 1 – Consolidamento degli strumenti interni a regione per la gestione delle informazioni amministrative dei procedimenti urbanistici;
- Intervento n.° 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici);

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 14 di 21
---	---	------------------------------------

- Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche;
- Intervento n.° 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG;
- Intervento n.° 5 – Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori;
- Intervento n.° 6 – Monitoraggio del consumo di suolo;
- Intervento n.° 7 - Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb);
- Intervento n.° 8 - Interazione dati GFU – Praurb.

2.2.1 *Intervento n.° 1 – Consolidamento degli strumenti interni a regione per la gestione delle informazioni amministrative dei procedimenti urbanistici*

Descrizione dell'intervento

L'intervento si è focalizzato sulla base dati di PRAURB con azioni di normalizzazione, per quanto riguarda la struttura, e di recupero di dati esterni (xls conferenze, xls archivio urbanistico) per quanto riguarda i contenuti, con azioni di correzione puntuale dei dati per sanare le possibili discordanze tra dati di fonte e provenienza diversa. Sull'applicativo PRAURB sono state riviste le interfacce (sia nell'inserimento che soprattutto nella fruizione) tipizzando meglio le maschere in relazione alle tipologie di strumento urbanistico. I risultati attesi sono una gestione più facile, ordinata e coordinata dei dati amministrativi relativi ai procedimenti urbanistici interni a Regione.

Deliverable

Rilascio in esercizio del nuovo sistema Praurb.

Vincoli della proposta

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti i settori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della "user experience" della nuova versione di PRAURB.

Stato dell'intervento

L'intervento è stato oggetto di una Scheda di Intervento avviata nel 2019, il nuovo sistema è stato rilasciato in esercizio nel mese di luglio 2020.

2.2.2 *Intervento n.° 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)*

Descrizione dell'ambito di intervento

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 15 di 21
---	---	------------------------------------

Si propone il rifacimento del sistema esistente, passando ad una soluzione web, con una nuova base dati normalizzata. Durante la fase di analisi dei requisiti, sono state definite le funzioni dell'applicativo attuale ancora utili e quelle che presentano la necessità di un aggiornamento funzionale.

Deliverable

Rilascio in esercizio del nuovo sistema GFU.

Vincoli della proposta

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità del settore competente nelle fasi di analisi e di test del nuovo GFU.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

2.2.3 Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche

Descrizione dell'ambito di intervento

Si propongono una soluzione transitoria per l'invio di documentazione dai comuni ai settori regionali e un'attività di analisi dei requisiti funzionali e non funzionali del nuovo sistema di gestione delle procedure urbanistiche.

Deliverable

Documento descrittivo per l'utilizzo della soluzione e documento dei requisiti.

Vincoli della proposta

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità dei settori competenti, in particolare i vari settori di copianificazione, nelle fasi di analisi dei requisiti.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

2.2.4 Intervento n.° 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG

Descrizione dell'ambito di intervento

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 16 di 21
---	---	------------------------------------

Alcuni comuni hanno manifestato l'interesse a partecipare alla sperimentazione, con l'impegno a redigere il loro PRG secondo le specifiche. Occorre quindi iniziare a definire i trattamenti cui debbono essere soggetti i dati e quali controlli effettuare, con l'obiettivo che possano poi convergere nella Banca Dati delle componenti normalizzate; a modellare lo schema PostGis che costituirà la Banca Dati, tenendo in considerazione che la specifica potrà subire lievi modifiche e migliorie a seguito delle sperimentazioni; a definire le attività necessarie affinché i dati possano essere pubblicati nell'ambito dell'IDG, in particolare sul plugin Atlante; ad approfondire ed avviare la normalizzazione dei contenuti della specifica definita.

Deliverable

Aggiornamento della specifica secondo le regole definite.

Vincoli della proposta

Costituisce vincolo all'avvio dell'attività il coinvolgimento di comuni pilota e la loro disponibilità a sperimentare la redazione del loro strumento urbanistico secondo le specifiche emanate.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

2.2.5 Intervento n.° 5 – Strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori

Descrizione dell'ambito di intervento

La banca dati regionale dei PRG comunali (Intervento n.4), così come lo fu quella della Mosaicatura dei PRG, potrà essere utilizzata, insieme alle altre informazioni gestite nel quadro dell'IDG regionale, per realizzazione dei primi strumenti e servizi a supporto dell'istruttoria dei Piani Regolatori, oltre che per analisi territoriali di area vasta.

Deliverable

Da definire.

Vincoli della proposta

Costituisce vincolo all'avvio dell'attività l'avvio delle attività relative all'Intervento n.4.

Stato dell'Intervento

L'intervento verrà avviato nel 2021, dopo aver avviato ed analizzato i risultati dell'Intervento n.4.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 17 di 21
---	---	------------------------------------

2.2.6 Intervento n.° 6 – Monitoraggio del consumo di suolo

Descrizione dell'ambito di intervento

Il contenimento del consumo di suolo costituisce una delle principali politiche territoriali perseguite a livello regionale negli ultimi anni con importanti ripercussioni sulla pianificazione urbanistica locale. Le attività previste, da condurre in modo coordinato con quanto previsto nell'Intervento n. 10 - "Nuovo Land Cover Piemonte" dell'iniziativa 6.16.4 - "Infrastruttura geografica regionale/BDTRE", riguarderanno il trattamento e l'elaborazione dei dati della BDTRE regionale per aggiornare i dati di monitoraggio del consumo di suolo e quindi per la produzione del conseguente rapporto quinquennale.

Deliverable

Aggiornamento del monitoraggio sul consumo di suolo e analisi di possibili nuovi modelli di calcolo e conformità con il monitoraggio nazionale di ISPRA.

Vincoli della proposta

Costituisce vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità di tutti i settori coinvolti nelle fasi di analisi, progettazione e realizzazione delle attività previste.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

2.2.7 Intervento n.° 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)

Descrizione dell'ambito di intervento

A seguito della realizzazione della nuova versione dell'attuale applicativo PRAURB, che verrà utilizzato come unico strumento per la gestione delle pratiche urbanistiche, e dell'importazione dei dati storici, si prevede un'attività di analisi dei dati, insieme agli utenti utilizzatori, e di bonifica dei dati riferiti alle diverse tipologie di pratiche che si sono succedute negli anni, in coerenza alle variazioni degli assetti normativi dell'ambito urbanistico. Durante la fase di realizzazione del nuovo sistema Praurb (Intervento n.1) è stato effettuato il porting dei dati dal vecchio db al nuovo ed è stato previsto l'inserimento di tutti i dati rilevanti gestiti extra-sistema (es. Conferenze); in diversi casi è emersa però la necessità di intervenire in correzione o integrazione puntuale o massiva dei dati storici. L'intervento prevede quindi una fase di analisi delle valorizzazioni dei dati delle diverse tipologie di pratiche nel tempo e la definizione di tutti gli interventi di correzione o inserimento puntuali o massivi da effettuare sulla banca dati, per recuperare e valorizzare il patrimonio storico dei dati delle pratiche urbanistiche.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 18 di 21
---	---	------------------------------------

Deliverable

Aggiornamento dei dati sulla banca dati di Praurb secondo le regole concordate.

Vincoli della proposta

Costituisce vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità di tutti i settori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della bonifica dei dati.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

2.2.8 Intervento n.° 8 – Interazione dati GFU – Praurb**Descrizione dell'ambito di intervento**

Si prevedono gli interventi necessari, sui sistemi Praurb e Gfu (evoluzioni, servizi, batch), per consentire agli utenti di Praurb di poter sapere se il comune o unione di comuni che presenta la pratica urbanistica ha ricevuto in precedenza un finanziamento per l'adeguamento del proprio strumento urbanistico e viceversa agli utenti di GFU di sapere se il finanziamento erogato in toto o in parte, è stato seguito da un reale intervento sui propri strumenti urbanistici.

Deliverable

Documento dei requisiti, applicativi aggiornati secondo i requisiti condivisi.

Vincoli della proposta

Costituisce vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità dei settori competenti nelle fasi di analisi e di test dell'interazione tra i due sistemi GFU e Praurb.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 19 di 21
---	---	---------------

2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Interventi previsti nell'Iniziativa	Anno 2020				Anno 2021			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Intervento n.° 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)								
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche								
Intervento n.° 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG								
Intervento n.° 6 – Monitoraggio del consumo di suolo								
Intervento n.° 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)								
Intervento n.° 8 – Interazione dati GFU – Praurb								

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

2.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2020	2021
Intervento n.° 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)	39.901,00	39.901,00	
Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche	59.903,00	9.962,00	49.941,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 20 di 21
---	---	---------------

Intervento n.° 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	24.966,50	24.966,50	
Intervento n.° 6 – Monitoraggio del consumo di suolo	72.180,00	34.631,00	37.549,00
Intervento n.° 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	24.874,00	24.874,00	
Intervento n.° 8 – Interazione dati GFU – Praurb	29.826,00	29.826,00	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	251.650,50	164.160,50	87.490,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore Sistema informativo territoriale e ambientale con nota ns. prot.n. 11093 del 9/07/2020.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 2538 del 10/02/2020.

3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica Senza Carta (USC)	Pag. 21 di 21
---	---	------------------------------------

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

Arrivo: AOO A1600A, N. Prot. 00066989 del 22/07/2020

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 1 di 11
---	--	-----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
6.16.7 Urbanistica senza carta (USC)

Intervento n.° 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

L'intervento, descritto nello Studio di fattibilità svolto nel corso del 2018, si inserisce nell'ambito del progetto Urbanistica Senza Carta (USC), che ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici, promuovendo un passaggio graduale ma integrale alle procedure informatizzate, con l'obiettivo di arrivare alla semplificazione del procedimento urbanistico da parte di comune, provincia, città metropolitana e regione, ricorrendo quanto più possibile alle soluzioni offerte dalla Information Technology.

L'obiettivo dell'Urbanistica Senza Carta si estrinseca quindi all'interno di una visione progettuale ampia che comprende gli aspetti sia di processo (dematerializzazione) sia di contenuto (specifiche di normalizzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura di Dati Geografica (IDG) regionale.

4.1.1 Stato attuale

Ai sensi della Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 24 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica", Regione Piemonte eroga annualmente finanziamenti ai piccoli Comuni (ovvero prioritariamente quelli con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) per sostenere l'adeguamento degli strumenti urbanistici a piani, progetti e provvedimenti regionali ovvero in conseguenza di calamità naturali ovvero resi necessari da condizioni di elevato rischio geologico e ambientale, e in generale per tutte le varianti obbligatorie. Possono accedere ai finanziamenti anche i comuni più grandi, in caso di disponibilità di fondi.

Nei 12 anni successivi all'approvazione della legge sono stati erogati circa 4,5 milioni di Euro.

Nei primi 3 mesi di ogni anno, i Comuni possono richiedere alla Regione il finanziamento, compilando apposito modulo e allegando i documenti richiesti.

La documentazione viene trasmessa dal Comune alla Regione via PEC e viene protocollata.

Il settore competente (A1612A - PROGETTAZIONE STRATEGICA E GREEN-ECONOMY) provvede ad inserire i dati della richiesta nell'applicativo GFU, la documentazione allegata in Doqui ed utilizza infine GFU per produrre report e documenti propedeutici alla produzione delle determinazioni dirigenziali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 2 di 11
---	--	-----------------------------------

GFU è un applicativo sviluppato nel 2007 ed è utilizzato da 2 utenti del settore PROGETTAZIONE STRATEGICA E GREEN-ECONOMY. Si tratta di un applicativo a due livelli sviluppato in Visual Basic 6 + Oracle 8.1.7, quindi tecnologicamente obsoleto.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Obiettivo della proposta è il rifacimento tecnologico (ovvero senza modifiche sostanziali ai casi d'uso) dell'applicativo GFU, utilizzato per la Gestione dei Finanziamenti Urbanistici ai comuni ex legge regionale 24/1996 e a forte rischio di tenuta funzionale a causa della sua obsolescenza tecnologica (Visual Basic 6 + Oracle 8.1.7). Il risultato atteso dall'intervento è dare continuità alla gestione delle richieste di finanziamento da parte dei comuni piemontesi.

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità del settore competente nelle fasi di analisi e di test del nuovo GFU.

Si tratta quindi di sostituzione di un sistema esistente. Il sistema entrerà a far parte del sistema informativo dell'urbanistica, in cui le componenti dovranno essere integrate, ai fini della dematerializzazione dei procedimenti urbanistici.

4.1.3 Soluzione proposta

Si propone il rifacimento del sistema esistente, passando ad una soluzione web, con una nuova base dati normalizzata. Si prevede, durante la fase di analisi dei requisiti, di definire quali funzioni dell'applicativo attuale siano ancora utili e quali presentino la necessità di un aggiornamento funzionale.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 3 di 11
---	--	-----------------------------------

protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e “particolari” ex art. 9 del GDPR dettagliati nella CTE - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rif. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella CTE della Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio A1600A.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 4 di 11
---	---	---------------------

saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 5 di 11
---	--	-----------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – GFU (*Gestione Finanziamenti Urbanistici*)

Area Logica Omogenea: Territorio

Soluzione Applicativa: Urbanistica e pianificazione Regione

Comp. Funz. Istanziata: CFI874

Descrizione:

Il sistema deve consentire l'inserimento dei dati relativi alla richiesta di finanziamento: i principali sono protocollo, beneficiario e finanziamenti richiesti. Il primo inserimento della richiesta avviene a seguito della presentazione della domanda da parte del comune, oppure dell'unione di comuni.

In seguito, si perfeziona la domanda e si procede con l'inserimento degli importi oggetto del finanziamento. Inserito dall'utente l'importo finanziabile, il sistema calcola l'importo ammesso, utilizzando percentuali diverse a seconda che si tratti di comune o di unione di comuni, e dello strumento urbanistico. Il sistema deve consentire di poter scegliere la percentuale quando si tratta di unione di comuni e comunque di poter eventualmente cambiare la percentuale, nel caso ci fosse una variazione.

In seguito, l'utente deve poter attivare il finanziamento ed il sistema deve calcolare l'acconto (metà del finanziamento ammesso). In un momento ancora successivo, l'utente potrà calcolare con lo stesso procedimento il saldo.

Il sistema deve prevedere una pagina di ricerca. La ricerca serve agli utenti in particolare per poter preparare la determina: deve consentire di poter filtrare in base al riferimento di legge (inserito in precedenza sulla singola richiesta) ed eventualmente impostando un intervallo di date; analoga operazione viene svolta per l'acconto e successivamente per il saldo. Definito l'elenco delle richieste, il sistema deve consentire l'estrazione dei dati in un file CSV, che potranno essere direttamente utilizzati dal settore per le proprie specifiche esigenze.

In questa sezione potrebbe essere utile poter associare la Determina e la data definitiva, tramite un collegamento con il sistema Stilo (Gestione Atti), da approfondire e valutare nella fase di analisi; si dovrebbe poter associare all'elenco dei comuni (anche ad un sottoinsieme, dopo selezione) il numero della Determina e la data, nelle fasi di acconto e poi di saldo, dopo aver digitato il numero della Determina e aver verificato l'esistenza sul sistema Stilo.

Nella banca dati dell'applicativo esistente, che andrà importata sul nuovo db, esistono alcuni dati che rimangono solo sulle pratiche storiche, ad esempio le comunità montane ed i consorzi; per le nuove richieste non devono risultare selezionabili.

È necessario che sia disponibile al sistema l'anagrafica delle unioni di comuni, con l'elenco dei comuni che ne fanno parte; è necessario però poter associare alla richiesta anche solo un sottoinsieme di comuni, perché non è detto che la richiesta di finanziamento riguardi tutti i comuni dell'unione. La richiesta di finanziamento può riguardare, oltre a tutti o parte dei Comuni appartenenti ad un'Unione, anche Comuni singoli in aggiunta a quelli dell'unione.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 6 di 11
---	--	-----------------------------------

La singola unione di comuni può variare nel tempo: nei dati storici le richieste devono essere associate ai comuni corretti, anche se poi l'unione nel tempo cambia la composizione. Stessa attenzione va posta sui comuni: devono rimanere sulle richieste storiche i comuni non più attivi, anche se non risultano più selezionabili per le nuove richieste. È utile prevedere, come nell'attuale sistema, due differenti profili: supervisore, che può modificare tutti i dati, e consultatore, che può solo consultarli.

Si prevede di realizzare la nuova base dati in Postgres ed il nuovo applicativo in Angular. L'applicativo dovrà consentire l'integrazione dati con l'applicativo Praurb, in via di rilascio (attività compresa in altra PTE, la cui emissione è prevista per il mese di luglio 2020).

Deliverable previsti: documento dei requisiti, applicativo aggiornato secondo i requisiti condivisi.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e non funzionali,
- progettazione e sviluppo,
- test utente,
- rilascio in ambiente di test,
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori,
- attività di progettazione e realizzazione di migrazione dati dai sistemi preesistenti.

4.2.1.2 Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- sviluppo di nuovi programmi o componenti software,
- rifacimento di sistemi applicativi in essere.

4.2.1.3 Fornitura 3 - Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- estrazione e manipolazione dati e contenuti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 7 di 11
---	--	-----------------------------------

4.2.2 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1	F1 Servizi accessori	-	Nuovo sistema GFU
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CF771	
	F3 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	-	

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono modifiche alle attuali modalità di funzionamento dei servizi in essere.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)				

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 8 di 11
---	--	-----------------------------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1	F 1.1 - Servizi accessori	4.200,00	4.200,00	0.000,00	0.000,00
	F 1.2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	30.690,00	30.690,00	0.000,00	0.000,00
	F 1.3 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	5.011,00	5.011,00	0.000,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		39.901,00	30.901,00	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)

FORNITURA 1.1 - SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	4.200,00
TOTALE	4.200,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u	Tariffa professionale	Importo preventivato
----------------------	---------	-----------------------	----------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 9 di 11
---	--	--------------

	previsti	(€)	(€)
Project Manager	5	432	2.160
System Analyst	6	340	2.040
TOTALE			4.200

PRODOTTO 1 - GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)**FORNITURA 1.2 - SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	30.690,00
TOTALE	30.690,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo IFPUG Fascia Bassa	IFPUG	124	200,00	24.800,00
Sviluppo IFPUG Fascia Media	IFPUG	19	310,00	5.890,00
TOTALE				30.690,00

PRODOTTO 1 - GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)**FORNITURA 1.3 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	5.011,00
TOTALE	5.011,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale	Importo preventivato (€)
----------------------	------------------	-----------------------	--------------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 10 di 11
---	--	---------------

		(€)	
Data Specialist	9	349	3.141
System Analyst	5,5	340	1.870
TOTALE			5.011

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.2 - GFU	Pag. 11 di 11
---	--	------------------------------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	32 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Assistenza Tecnica	1.790 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	1.755 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Gestione Operativa Funzionale	1.790 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	2.089,5 €	A19000 - Regione Piemonte Direzione Competitività del Sistema Regionale
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	1.072,5 €	A19000 - Regione Piemonte Direzione Competitività del Sistema Regionale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 1 di 9
---	---	-----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
6.16.7 Urbanistica senza carta (USC)

Intervento n.° 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

L'intervento, descritto nello Studio di fattibilità svolto nel corso del 2018, si inserisce nell'ambito del progetto Urbanistica Senza Carta (USC), che ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici, promuovendo un passaggio graduale ma integrale alle procedure informatizzate, con l'obiettivo di arrivare alla semplificazione del procedimento urbanistico da parte di comune, provincia, città metropolitana e regione, ricorrendo quanto più possibile alle soluzioni offerte dalla Information Technology.

L'obiettivo dell'Urbanistica Senza Carta si estrinseca quindi all'interno di una visione progettuale ampia che comprende gli aspetti sia di processo (dematerializzazione) sia di contenuto (specifiche di normalizzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura di Dati Geografica (IDG) regionale.

4.1.1 Stato attuale

È stata realizzata nel 2020 una nuova versione dell'applicativo PRAURB, utilizzato come unico strumento per la gestione delle pratiche urbanistiche. L'applicativo è utilizzato solo dalla Regione, il coinvolgimento degli altri soggetti/enti che partecipano all'iter amministrativo di uno strumento urbanistico non è previsto nella versione attuale.

4.1.2 Obiettivi della proposta

L'obiettivo complessivo del progetto USC deve riguardare il coinvolgimento nel sistema informatico di dematerializzazione di tutti i soggetti partecipanti al processo. Questo al fine di raccogliere dati certificati dai titolari degli stessi, ridurre (se non annullare) attività di back-office nel reinserimento di dati già gestiti da altri soggetti, nel complesso gestire in modo coordinato e pulito informazioni e allegati.

Vincolo non funzionale alla progettazione del sistema è il ricercare sinergie e riusi con altri progetti ed esperienze di dematerializzazione; in particolare sarà necessario il coordinamento con l'Iniziativa 6.16.1 "Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti".

4.1.3 Soluzione proposta

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 2 di 9
---	---	----------------------------------

Si propone un'attività di analisi dei requisiti funzionali e non funzionali del nuovo sistema di gestione delle procedure urbanistiche.

Nelle more di una soluzione complessiva, legata agli sviluppi previsti dall'Iniziativa 6.16.1 "Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti", si propone una soluzione transitoria, finalizzata a consentire ai comuni di poter fruire di uno spazio dove poter depositare i documenti con dimensioni notevoli, da cui i referenti regionali possano scaricarli e trasferirli sullo share regionale dei PRG.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e "particolari" ex art. 9 del GDPR dettagliati nella CTE - rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinv. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le "istruzioni" in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 3 di 9
---	--	--------------------

- o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
- o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella CTE della Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio A1600A.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 4 di 9
---	---	----------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Trasmissione documenti dai Comuni – soluzione transitoria

Area Logica Omogenea: Territorio

Soluzione Applicativa: Urbanistica e pianificazione Regione

Comp. Funz. Istanziata: CFI1347

Descrizione:

I comuni devono inviare alla Regione la documentazione prevista dalla normativa in caso di varianti ai Piani Regolatori; il funzionario comunale invia una PEC contenente gli allegati e le loro impronte; il funzionario regionale che riceve la mail procede con l'acquisizione su Doqui Acta e la protocollazione. Tale flusso di attività attualmente si inceppa quando è necessario allegare dei documenti le cui dimensioni superano i 30/50 Mega. Si procedeva generalmente chiedendo di portare presso la sede regionale un cd con i documenti, ma con l'emergenza in corso tale richiesta è inammissibile.

L'esigenza quindi è di poter fornire ai comuni uno spazio dove poter depositare i documenti con dimensioni notevoli (superiori ai 30/50 Mega), da cui i referenti regionali possano scaricarli e trasferirli sullo share regionale dei PRG.

Si tratta di una soluzione di transizione, in attesa del sistema definitivo che, in sinergia con l'Iniziativa 6.16.1 "Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti", potrà fornire una soluzione più completa all'esigenza espressa.

Presso la Direzione si era provato ad utilizzare un sistema denominato "Personal share", concepito proprio per l'interscambio di documenti, ma si era dimostrata troppo complessa la gestione delle credenziali ed i costi dello spazio fisico non erano stati ritenuti accettabili.

È stata effettuata una prova di utilizzo del server FTPS, cui ha partecipato un comune sperimentatore, per verificare la praticabilità della soluzione nella situazione attuale, in cui tutti gli attori coinvolti stanno lavorando in smart working. La prova ha previsto la creazione di una cartella ed alcune coppie di credenziali provvisorie. Ha dato esito positivo e si è valutato di proseguire la sperimentazione, coinvolgendo tutti i Settori della Direzione.

Si prevede di mettere a disposizione sul server FTPS 6 cartelle, della dimensione di 1,5 Giga l'una, una per ognuno dei Settori regionali coinvolti. Per ogni cartella, verranno create 7 coppie di credenziali in lettura/scrittura per gli utenti regionali e 1 coppia di credenziali in lettura/scrittura per il comune.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 5 di 9
---	--	---

Per l'utilizzo delle cartelle, gli utenti regionali si copieranno la versione portable di FileZilla sulla propria Home di RDS.

Deliverable previsti: documento descrittivo della soluzione, configurazione della soluzione da utilizzare.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi ad hoc

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- Documento descrittivo per l'utilizzo della soluzione.

4.2.2 Prodotto 2 – Dematerializzazione procedure urbanistiche

Area Logica Omogenea: Territorio

Soluzione Applicativa: Urbanistica e pianificazione Regione

Comp. Funz. Istanziata: n.a.

Descrizione:

La proposta prevede un'attività di analisi dei requisiti funzionali e non funzionali del nuovo sistema, partendo dagli approfondimenti avviati nello Studio di Fattibilità svolto nel 2018.

È necessario che la progettazione del nuovo sistema tenga conto delle esigenze di tutti i soggetti coinvolti nell'iter amministrativo degli strumenti urbanistici (Regione, Comuni, ARPA, ecc.).

Sono previste le seguenti attività:

- modellazione logica della nuova base dati (normalizzata);
- definizione dei requisiti del nuovo sistema per la gestione degli strumenti urbanistici.

Il sistema dovrà prevedere funzioni utili:

- ai comuni, per l'inserimento di dati e documenti relativi agli strumenti urbanistici, ed il successivo invio alla regione;
- alla convocazione e gestione delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione, per l'inserimento dei dati, la definizione del gruppo di lavoro, l'appello dei soggetti invitati, la trasmissione del parere e delle osservazioni, la condivisione dei documenti utili;
- alla regione, per l'inserimento di dati per la gestione del procedimento interno, la protocollazione della pratica e la gestione della fascicolazione tramite Doqui, la messa a disposizione del fascicolo e della documentazione ai settori competenti, l'aggiornamento successivo di dati e documenti, l'archiviazione finale del procedimento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 6 di 9
---	---	----------------------------------

Deliverable previsti: documento dei requisiti.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.2.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e non funzionali,
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori.

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1	F1 Servizi ad hoc	CFI1347	- Documento descrittivo per l'utilizzo della soluzione
Prodotto 2	F1 Servizi accessori	-	- Documento dei requisiti

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono modifiche alle attuali modalità di funzionamento dei servizi in essere.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Prodotto 1 – Trasmissione documenti dai Comuni – soluzione transitoria									
Prodotto 2 – Dematerializzazione procedure urbanistiche									

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 7 di 9
---	---	----------------------------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 – Trasmissione documenti dai Comuni – soluzione transitoria	Fornitura 1.1 – Servizi ad hoc	9.962,00	9.962,00	0.000,00	0.000,00
Prodotto 2 – Dematerializzazione procedure urbanistiche	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	49.941,00	0.000,00	49.941,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		59.903,00	9.962,00	49.941,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - TRASMISSIONE DOCUMENTI DAI COMUNI – SOLUZIONE TRANSITORIA

FORNITURA 1.1 – SERVIZI AD HOC

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	9.962,00
TOTALE	9.962,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 8 di 9
---	---	-------------

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	8	432,00	3.456,00
Service Specialist	7	358,00	2.506,00
System Administrator	6	355,00	2.130,00
System Analyst	5,5	340,00	1.870,00
TOTALE			9.962,00

PRODOTTO 2 - DEMATERIALIZZAZIONE PROCEDURE URBANISTICHE**FORNITURA 2.1 – SERVIZI ACCESSORI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	49.941,00
TOTALE	49.941,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Business Analyst	11	404,00	4.444,00
Data Specialist	23	349,00	8.027,00
Project Manager	15	432,00	6.480,00
Solution Designer	40	388,00	15.520,00
System Analyst	45,5	340,00	15.470,00
TOTALE			49.941,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.3 - Dematerializzazione procedure urbanistiche	Pag. 9 di 9
---	---	-----------------------------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	64 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Assistenza Tecnica	1.790 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	0 €	
Gestione Operativa Funzionale	1.790 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	0 €	
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	0 €	
Servizi di storage di rete	8,91 €	A1911A – Sistema Informativo Regionale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 1 di 7
---	--	-----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
6.16.7 Urbanistica senza carta (USC)

Intervento n.° 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

L'intervento, descritto nello Studio di fattibilità svolto nel corso del 2018, si inserisce nell'ambito del progetto Urbanistica Senza Carta (USC), in particolare nell'ambito della Componente A del progetto, che riguarda regole e strumenti per la pianificazione: glossari, specifiche e strumenti per la redazione di un Piano Regolatore Generale normalizzato e la sua integrazione nella Banca Dati Urbanistica.

L'obiettivo dell'Urbanistica Senza Carta si estrinseca quindi all'interno di una visione progettuale ampia che comprende gli aspetti sia di processo (dematerializzazione) sia di contenuto (specifiche di normalizzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura di Dati Geografica (IDG) regionale.

4.1.1 Stato attuale

La Componente A del progetto USC è stata portata avanti dal Gruppo di Lavoro regionale. Partendo dalla base 2014 sono stati rivisti i contenuti del PRG tipo anche in relazione all'approvazione definitiva del Piano Paesaggistico Regionale, la specifica dei dati è stata formalizzata con il GeoUML Catalogue (<http://geo.spatialdbgroup.polimi.it/it/geouml-tools/>), è stata costruita la mappatura tra dati ed elaborati di piano codificati.

Il lavoro è confluito in tre specifici documenti con aggiornamento ad aprile 2019, pubblicati al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/urbanistica/urbanistica-senza-carta>:

- USC Fascicolo 1- Componenti Normalizzate – I edizione aprile 2019
- USC Fascicolo 2 – Elaborati di Consegna – I edizione aprile 2019
- USC Fascicolo 3 – Catalogo della Banca Dati Urbanistica – Specifiche informatiche – I edizione aprile 2019

È stata effettuata dai settori regionali una sperimentazione di trasposizione di un Piano Regolatore sulla nuova struttura dati, alcuni comuni hanno manifestato interesse a sperimentare la nuova modalità. La DGR 8-934 del 24 gennaio 2020 approva un protocollo d'intesa tra Regione e i comuni che vogliono sperimentare l'utilizzo di USC per la redazione delle loro varianti generali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 2 di 7
---	--	-----------------------------------

4.1.2 Obiettivi della proposta

Le azioni previste hanno l'obiettivo di avviare il primo impianto centralizzato della Banca Dati delle componenti normalizzate, il suo popolamento con i primi PRG pilota dei comuni che decidono di partecipare alla sperimentazione della specifica e la pubblicazione nel quadro dell'IDG (metadocumentazione, geoservizi, plugin Atlante, vedi iniziativa 6.16.5 -Infrastruttura dati geografici - Strumenti di gestione e fruizione dell'informazione geografica).

Costituisce vincolo all'avvio dell'attività il coinvolgimento di comuni pilota e la loro disponibilità a sperimentare la redazione del loro strumento urbanistico secondo le specifiche emanate.

Si prevede di utilizzare i sistemi di editing desktop (QGIS + PostGIS) messi a punto per la BDTRE e l'IDG nel suo complesso.

4.1.3 Soluzione proposta

Alcuni comuni hanno manifestato l'interesse a partecipare alla sperimentazione, con l'impegno a redigere il loro PRG secondo le specifiche.

Occorre quindi iniziare a definire:

- a quali tipi di trattamenti debbono essere soggetti i dati e quali controlli effettuare, con l'obiettivo che possano poi convergere nella Banca Dati;
- a modellare lo schema PostGis che costituirà la Banca Dati, tenendo in considerazione che la specifica potrà subire lievi modifiche e migliorie a seguito delle sperimentazioni;
- a definire quali attività sono necessarie affinché i dati possano essere pubblicati nell'ambito dell'IDG, in particolare sul plugin Atlante;
- ad approfondire ed avviare la normalizzazione dei contenuti della specifica definita.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta NON comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente.

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Impianto Banca Dati PRG

Area Logica Omogenea: Territorio

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 3 di 7
---	--	-----------------------------------

Soluzione Applicativa: Urbanistica e pianificazione Regione
Comp. Funz. Istanziata: n.a.

Descrizione:

La proposta prevede di avviare le attività di definizione dei requisiti rispetto alle esigenze espresse al par. 4.1.3, di effettuare le prime sperimentazioni delle proposte avanzate con i dati dei PRG dei comuni pilota.

Deliverable previsti: aggiornamento della specifica secondo le regole definite.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione di dettaglio delle attività da svolgere per l'elaborazione dei dati,
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori.

4.2.1.2 Fornitura 2 - Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- elaborazione di dati geografici.

4.2.2 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1	F1 Servizi accessori	-	- Aggiornamento della specifica secondo le regole definite
	F2 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	-	

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono modifiche alle attuali modalità di funzionamento dei servizi in essere.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 4 di 7
---	--	-----------------------------------

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Impianto Banca Dati PRG				

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 5 di 7
---	--	----------------------------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 - Impianto Banca Dati PRG	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	5.496,00	5.496,00	0.000,00	0.000,00
	Fornitura 1.2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	19.470,50	19.470,50	0.000,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		24.966,50	24.966,50	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – IMPIANTO BANCA DATI PRG

FORNITURA 1 – SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	5.496,00
TOTALE	5.496,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 6 di 7
---	--	-------------

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project manager	8	432,00	3.456,00
System analyst	6	340,00	2.040,00
TOTALE			5.496,00

PRODOTTO 1 - IMPIANTO BANCA DATI PRG**FORNITURA 2 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	19.470,50
TOTALE	19.470,50

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
System analyst	6	340,00	2.040,00
Data specialist	17	349,00	5.933,00
Gis specialist	36,5	315,00	11.497,50
TOTALE			19.470,50

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.4 - Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG	Pag. 7 di 7
---	--	-----------------------------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	0,00	
Assistenza Tecnica	0,00	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	0,00	
Gestione Operativa Funzionale	0,00	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	0,00	
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	0,00	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 1 di 11
---	--	-----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
6.16.7 Urbanistica senza carta (USC)

Intervento n.° 6 – Monitoraggio del consumo di suolo

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

L'attività di pianificazione territoriale e paesaggistica rappresenta una rilevante competenza istituzionale della Regione Piemonte e costituisce la sede, politica e tecnica, per realizzare efficaci strumenti di indirizzo e di governo del territorio, del paesaggio e dell'ambiente, capaci di incidere significativamente sulle trasformazioni antropiche, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

I principi della legislazione e della pianificazione regionale, e in particolare la normativa del Piano Territoriale Regionale (approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011) e del Piano Paesaggistico Regionale (approvato con DCR n. 233-35836 del 3 ottobre 2018), vanno nella direzione di limitare il consumo di suolo, tutelare il territorio agricolo e favorire il recupero e la rigenerazione urbana.

Considerato che nel 2001 è nato, in collaborazione con altre Direzioni Regionali e con il CSI Piemonte, il progetto sperimentale "Rapporto sullo Stato del Territorio" che, analizzando e interpretando i fenomeni dell'uso e del consumo di suolo, ha consentito di monitorare gli ultimi decenni dell'andamento del fenomeno che ha caratterizzato in modo costante i processi di nuova urbanizzazione e infrastrutturazione del territorio e che nel 2012 sono stati pubblicati nel primo rapporto sul "Monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte", i dati rilevati nel 2008, riferiti all'intero territorio piemontese, articolati a livello regionale, provinciale e comunale utilizzando un glossario specialistico e un set di indici finalizzati a misurare in termini sistematici quanto suolo viene trasformato e per quali usi.

In relazione alla necessità di dare continuità e formale validità alle attività svolte in questi anni si è ritenuto necessario che le definizioni connesse al fenomeno e gli indici che consentono di rappresentare in modo sintetico e standardizzato i diversi problemi indagati, nonché la metodologia utilizzata debbano costituire un modello di analisi e monitoraggio univoco per l'intero territorio regionale e di riferimento per il governo del territorio.

In tal senso è stato approvato, da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 34-1915 del 27 luglio 2015, il documento "Il monitoraggio del consumo di suolo in Piemonte – edizione 2015", quale strumento conoscitivo di riferimento per le politiche regionali di carattere territoriale e settoriale e per l'attuazione della normativa urbanistica regionale, degli obiettivi e delle strategie del Piano territoriale regionale e del Piano paesaggistico regionale, in materia di contenimento del consumo di suolo.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 2 di 11
---	--	-----------------------------------

È necessario ricordare che la Legge n. 132 del 28 giugno 2016 [Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione la ricerca ambientale] ha riconosciuto in ISPRA il soggetto responsabile del monitoraggio del consumo di suolo a livello nazionale. Pur riconoscendo tali responsabilità nel fornire una fotografia annuale del fenomeno su scala nazionale, la Regione Piemonte, ritenendo non sufficientemente esaustivo ai fini della pianificazione il dettaglio fornito, conferma la necessità di dare seguito al proprio strumento di monitoraggio del consumo di suolo in un'ottica di continuità analitica ed applicazione agli strumenti di pianificazione dalla scala comunale a quella regionale.

4.1.1 Stato attuale

L'ultimo monitoraggio realizzato dalla Regione Piemonte (con la collaborazione della Città metropolitana di Torino) è contenuto nel testo del Rapporto sullo stato del territorio pubblicato nel 2015. Risulta quindi indispensabile, anche alla luce dell'impossibilità di comparazione tra i dati regionali e quelli successivamente registrati da ISPRA, procedere all'aggiornamento del monitoraggio, anche nell'ottica dell'applicazione normativa in termini di limitazione del consumo di suolo del PTR e del PTC2 (e del PTGM in corso di realizzazione).

4.1.2 Obiettivi della proposta

Con la presente proposta si intende realizzare un nuovo aggiornamento (2020) del monitoraggio del consumo di suolo su scala regionale e mettere a punto soluzioni metodologiche che consentano, in futuro, la possibilità di aggiornare il dato in maniera più speditiva e di riportarlo in maniera analitica a quanto registrato annualmente da ISPRA. Inoltre l'aggiornamento del dato consentirebbe un aggiornamento dell'attuale normativa sulla limitazione del consumo di suolo sia negli strumenti di pianificazione regionale che nel nuovo Piano Territoriale Generale metropolitano (PTGM).

4.1.3 Soluzione proposta

Innanzitutto, si procederà con l'aggiornamento del monitoraggio del consumo di suolo. L'attività verrà svolta a partire dall'aggiornamento e correzione, laddove necessario, della BDTRE che verrà utilizzata come dato di partenza rispetto agli elementi territoriali che concorrono al computo del suolo consumato. L'attività verrà realizzata attraverso verifiche a campione sugli elementi di evidente difformità, attraverso la fotointerpretazione delle ortofoto AGEA del 2018, l'utilizzo di immagini Sentinel 2019 (originali e NDVI già elaborati) e confronti puntuali su quanto rilevato da ISPRA. La realizzazione di un substrato di partenza, affidabile ed aggiornato al 2019 consentirà, in questo modo, di realizzare un impianto non solo utile alla BDTRE stessa, ma anche alla definizione di un dato master per l'avvio di un nuovo sistema di monitoraggio ripetibile e speditivo (in termini di reperimento ed utilizzo della fonte dati). La realizzazione dell'impianto descritto consisterà

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 3 di 11
---	--	-----------------------------------

imprescindibilmente dall'integrazione con i dati catastali aggiornati forniti dal Progetto di Mosaicatura catastale di Regione Piemonte.

Partendo dunque da una fonte dati affidabile ed aggiornata, verrà applicato il processo standard di calcolo del suolo consumato (buffer e contro-buffer) al fine di garantire continuità analitica con quanto misurato nei monitoraggi precedenti. Non si esclude, tuttavia, di poter rivisitare tale modello laddove vengano evidenziate possibili migliorie di processo che rendano il dato finale più coerente con la realtà pur mantenendone l'adeguato livello di comparabilità con le misurazioni pregresse.

In una seconda fase si provvederà invece alla definizione di un modello comparativo con quanto risultante dalle informazioni realizzate da ISPRA. Esistono infatti, ad oggi, evidenti difformità metodologiche riconducibili non solo alle fonti utilizzate, ma anche di glossario e di processo. E' evidente che, per quanto le applicazioni e le finalità del monitoraggio di Regione Piemonte siano differenti, le informazioni analitiche di contesto debbano comunque essere riconducibili a quanto rilevato su scala nazionale e, laddove sussistano differenze sostanziali, esse debbano essere ben definite ed esplicitate in termini di definizione, approccio metodologico e lessico.

Si valuterà in questa seconda fase, inoltre, la possibilità di apportare modifiche all'attuale metodologia di computo del consumo di suolo adottata da Regione Piemonte, dando per definita l'opportunità di fruire di fonti informative di recente acquisizione, prima tra tutte la mosaicatura del catasto, e di mettere a punto un processo di aggiornamento standardizzato e ripetibile del monitoraggio in oggetto che non richieda necessariamente della periodica disponibilità di immagini da fotointerpretare, al fine di ridurre, sui monitoraggi successivi, l'impegno in termini temporali ed economici.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta NON comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 4 di 11
---	--	-----------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 *Prodotto 1* – Aggiornamento delle informazioni analitiche per il rapporto sullo stato del territorio

Area Logica Omogenea: non applicabile

Soluzione Applicativa: non applicabile

Comp. Funz. Istanziata: non applicabile

Descrizione:

Aggiornamento del monitoraggio sul consumo di suolo.

Deliverable previsti:

- Documento di monitoraggio CdS 2020 (dati geografici ed analitici)

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- attività di rilevazione, archiviazione, estrazione, manipolazione di dati e contenuti
- rilevamento, aggregazione ed elaborazione di dati geografici, analisi spaziale e geostatistica

4.2.1.2 Fornitura 2 – Supporto specialistico direzionale

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- studi su specifici argomenti, analisi e ricerche, realizzazione quadri di sintesi

4.2.1.3 Fornitura 3 – Supporto specialistico operativo

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- supporto operativo alla gestione dei dati di contesto (specie se complessi, es. Gis)

4.2.2 *Prodotto 2* – Analisi di nuovi modelli di calcolo e conformità con monitoraggio nazionale

Area Logica Omogenea: non applicabile

Soluzione Applicativa: non applicabile

Comp. Funz. Istanziata: non applicabile

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 5 di 11
---	--	-----------------------------------

Descrizione:

Analisi di possibili nuovi modelli di calcolo e conformità con il monitoraggio nazionale di ISPRA

Deliverable previsti:

- Documento di Proposta di Nuovi modelli di calcolo del CdS
- Documento di Analisi di coerenza metodologica con il monitoraggio ISPRA

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.2.1 Fornitura 1 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- attività di rilevazione, archiviazione, estrazione, manipolazione di dati e contenuti
- rilevamento, aggregazione ed elaborazione di dati geografici, analisi spaziale e geostatistica

4.2.2.2 Fornitura 2 – Supporto specialistico direzionale

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- studi su specifici argomenti, analisi e ricerche, realizzazione quadri di sintesi

4.2.2.3 Fornitura 3 – Supporto specialistico operativo

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- supporto operativo alla gestione dei dati di contesto (specie se complessi, es. Gis)

4.2.3 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 Aggiornamento delle informazioni analitiche per il rapporto sullo stato del territorio	F1 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	-	Documento di monitoraggio CdS 2020 (dati geografici ed analitici)
	F2 Supporto specialistico direzionale	-	
	F2 Supporto specialistico operativo	-	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 6 di 11
---	--	-----------------------------------

Prodotto 2 Analisi di nuovi modelli di calcolo e conformità con monitoraggio nazionale	F1 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	-	Documento di Proposta di Nuovi modelli di calcolo del CdS Documento di Analisi di coerenza metodologica con il monitoraggio ISPRA
	F2 Supporto specialistico direzionale	-	
	F2 Supporto specialistico operativo	-	

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non applicabile

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

	2020						2021					
	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
P1												
P2												

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 7 di 11
---	--	-----------------------------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1	Fornitura 1.1 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	19.695,00	19.695,00	0.000,00	0.000,00
	Fornitura 1.2 -Supporto specialistico direzionale	5.171,00	5.171,00	0.000,00	0.000,00
	Fornitura 1.3 -Supporto specialistico operativo	9.765,00	9.765,00	0.000,00	0.000,00
Prodotto 2	Fornitura 1.1 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	14.048,00	0.000,00	14.048,00	0.000,00
	Fornitura 1.2 -Supporto specialistico direzionale	8.602,00	0.000,00	8.602,00	0.000,00
	Fornitura 1.3 -Supporto specialistico operativo	14.899,00	0.000,00	14.899,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		72.180,00	34.631,00	37.549,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI ANALITICHE PER IL RAPPORTO SULLO STATO DEL TERRITORIO

FORNITURA 1 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 8 di 11
---	--	--------------

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	19.695,00
TOTALE	19.695,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
System analyst	14	340	4.760,00
Project manager	4	432	1.728,00
Solution designer	4	388	1.552,00
Gis specialist	37	315	11.655,00
TOTALE			19.695,00

FORNITURA 2 – SUPPORTO SPECIALISTICO DIREZIONALE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	5.171,00
TOTALE	5.171,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Business analyst	6	404	2.424,00
Project manager	1	432	432,00
Business information manager	5	463	2.315,00
TOTALE			5.171,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 9 di 11
---	--	--------------

FORNITURA 3 – SUPPORTO SPECIALISTICO OPERATIVO

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	9.765,00
TOTALE	9.765,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
System analyst	15	340	5.100,00
Business analyst	6	404	2.424,00
Developer	3	315	945,00
Altre figure	3	432	1.296,00
TOTALE			9.765,00

PRODOTTO 2 - ANALISI DI NUOVI MODELLI DI CALCOLO E CONFORMITÀ CON MONITORAGGIO NAZIONALE**FORNITURA 1 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	14.048,00
TOTALE	14.048,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
----------------------	------------------	---------------------------	--------------------------

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 10 di 11
---	--	---------------

Service support	6	309	14.048,00
Project manager	5	432	2.160,00
Solution designer	8	388	3.104,00
Gis specialist	22	315	6.930,00
TOTALE			14.048,00

FORNITURA 2 – SUPPORTO SPECIALISTICO DIREZIONALE

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	8.602,00
TOTALE	8.602,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Business analyst	8	404	3.232,00
Project manager	6	432	2.592,00
Business information manager	6	463	2.778,00
TOTALE			8.602,00

FORNITURA 3 – SUPPORTO SPECIALISTICO OPERATIVO

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	14.899,00
TOTALE	14.899,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.6 - CdS	Pag. 11 di 11
---	--	---------------

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
System analyst	15	340	5.100,00
Business analyst	11	404	4.444,00
Developer	9	315	2.835,00
Altre figure	8	315	2.520,00
TOTALE			14.899,00

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	0 €	
Assistenza Tecnica	0 €	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	0 €	
Gestione Operativa Funzionale	0 €	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	0 €	
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	0 €	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 1 di 8
---	---	----------------------------------

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA
6.16.7 Urbanistica senza carta (USC)

Intervento n.° 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

L'intervento si inserisce nell'ambito del progetto Urbanistica Senza Carta (USC), che ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici, promuovendo un passaggio graduale ma integrale alle procedure informatizzate, con l'obiettivo di arrivare alla semplificazione del procedimento urbanistico da parte di comune, provincia, città metropolitana e regione, ricorrendo quanto più possibile alle soluzioni offerte dalla Information Technology.

L'obiettivo dell'Urbanistica Senza Carta si estrinseca quindi all'interno di una visione progettuale ampia che comprende gli aspetti sia di processo (dematerializzazione) sia di contenuto (specifiche di normalizzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura di Dati Geografica (IDG) regionale.

4.1.1 Stato attuale

L'intervento si inserisce all'interno della componente B, una delle tre componenti fondamentali del progetto USC.

È attualmente in fase di rilascio il prodotto PRAURB, che era basato su tecnologia ormai obsoleta. Il prodotto è stato rivisto sia funzionalmente che tecnologicamente, come definito e previsto nello Studio di fattibilità del 2018. In particolare, con l'obiettivo di recuperare le importanti informazioni amministrative che erano gestite su Excel condivisi (Excel conferenze, Excel archivio urbanistico) e le fisiologiche lacune del primo porting del PRAURB.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Durante la fase di realizzazione del nuovo sistema Praurb e l'importazione dei dati storici nella nuova banca dati, sono emersi diversi casi in cui gli attributi delle pratiche sono stati valorizzati in maniera differente nel corso degli anni, sia per variazioni normative avvenute nel frattempo, sia per variazioni organizzative della Direzione. È emersa quindi la necessità di analizzare le diverse tipologie di pratiche inserite negli anni sui precedenti sistemi e andare a valorizzare e correggere i dati storici, in maniera corretta e coerente alle normative, in modo da poter recuperare il patrimonio storico informativo dei procedimenti urbanistici.

I risultati attesi sono una gestione più facile, ordinata e coordinata dei dati amministrativi relativi ai procedimenti urbanistici interni a Regione.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 2 di 8
---	---	----------------------------------

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti i settori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della bonifica dei dati.

4.1.3 Soluzione proposta

In questo contesto l'azione proposta è l'analisi e bonifica del patrimonio informativo di dati gestibile nel prodotto PRAURB. Si prevede di intervenire sulla sua base dati con azioni di normalizzazione in coerenza alla nuova struttura dati e di bonifica dei dati esistenti per quanto riguarda i contenuti. A questo scopo, verranno avviate azioni di correzione puntuale e/o massiva dei dati.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nella CTE - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rif. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.
- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 3 di 8
---	---	-----------------------------------

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
- o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella CTE della Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio A1600A.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 4 di 8
---	---	----------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – PRAURB: bonifica dei dati storici

Area Logica Omogenea: Territorio

Soluzione Applicativa: Urbanistica e pianificazione Regione

Comp. Funz. Istanziata: CFI1347

Descrizione:

A seguito della realizzazione della nuova versione dell'attuale applicativo PRAURB, che verrà utilizzato come unico strumento per la gestione delle pratiche urbanistiche, e dell'importazione dei dati storici, si prevede un'attività di analisi dei dati, insieme agli utenti utilizzatori, e di bonifica dei dati riferiti alle diverse tipologie di pratiche che si sono succedute negli anni, in coerenza alle variazioni degli assetti normativi dell'ambito urbanistico.

Si sono verificate, inoltre, negli anni delle variazioni organizzative interne alla Direzione che hanno portato ad una diversa valorizzazione delle informazioni delle pratiche con regole differenti nel tempo. Tali situazioni debbono essere recuperate con un trattamento dei dati che consenta di poterli analizzare massivamente e conservare nel tempo.

Deliverable previsti: aggiornamento dei dati sulla banca dati di Praurb secondo le regole concordate.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione di dettaglio delle regole di aggiornamento dei dati,
- test utente,
- aggiornamento in ambiente di test,
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori,
- attività di progettazione e realizzazione di aggiornamento dei dati.

4.2.1.2 Fornitura 2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 5 di 8
---	---	----------------------------------

estrazione e manipolazione dati e contenuti.

4.2.2 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 PRAURB: bonifica dei dati storici	F1 Servizi accessori	-	Aggiornamento dei dati sulla banca dati di Praurb secondo le regole concordate
	F2 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	CF1226	

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono modifiche alle attuali modalità di funzionamento dei servizi in essere.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – PRAURB: bonifica dei dati storici				

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 6 di 8
---	---	----------------------------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 PRAURB: bonifica dei dati storici	Fornitura 1.1 – Servizi Accessori	6.208,00	6.208,00	0.000,00	0.000,00
	Fornitura 1.2 - Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	18.666,00	18.666,00	0.000,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		24.874,00	24.874,00	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - PRAURB: BONIFICA DEI DATI STORICI

FORNITURA 1 - SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	6.208,00
TOTALE	6.208,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 7 di 8
---	---	-------------

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project manager	6,5	432,00	2.808,00
System analyst	10	340,00	3.400,00
TOTALE			6.208,00

PRODOTTO 1 - PRAURB: BONIFICA DEI DATI STORICI**FORNITURA 2 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	18.666,00
TOTALE	18.666,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
System analyst	20	340,00	6.800,00
Data specialist	34	349,00	11.866,00
TOTALE			18.666,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)	Pag. 8 di 8
---	---	----------------------------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	0 €	
Assistenza Tecnica	0 €	
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	0 €	
Gestione Operativa Funzionale	0 €	
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	0 €	
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	0 €	

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 1 di 10
---	---	-----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
6.16.7 Urbanistica senza carta (USC)

Intervento n.° 8 – Interazione dati GFU - Praurb

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

4.1 INQUADRAMENTO

L'intervento si inserisce nell'ambito del progetto Urbanistica Senza Carta (USC), che ha come obiettivo la dematerializzazione dei procedimenti urbanistici, promuovendo un passaggio graduale ma integrale alle procedure informatizzate, con l'obiettivo di arrivare alla semplificazione del procedimento urbanistico da parte di comune, provincia, città metropolitana e regione, ricorrendo quanto più possibile alle soluzioni offerte dalla Information Technology.

L'obiettivo dell'Urbanistica Senza Carta si estrinseca quindi all'interno di una visione progettuale ampia che comprende gli aspetti sia di processo (dematerializzazione) sia di contenuto (specifiche di normalizzazione), nel quadro complessivo dell'Infrastruttura di Dati Geografica (IDG) regionale.

4.1.1 Stato attuale

È in fase di rilascio il nuovo sistema Praurb, utile alla gestione delle pratiche urbanistiche (Intervento n. 1) e si prevedono per il 2020 la progettazione e realizzazione del nuovo sistema GFU (Intervento n. 2), utile alla gestione delle richieste di finanziamento urbanistico ai comuni ex legge regionale 24/1996.

Non è previsto attualmente sui due sistemi alcun collegamento tra le pratiche urbanistiche e le richieste di finanziamento, anche se entrambe si riferiscono ad adeguamenti di strumenti urbanistici portati avanti dai comuni o dalle unioni di comuni.

4.1.2 Obiettivi della proposta

Obiettivo della proposta è quello di consentire, sui due nuovi sistemi realizzati o in via di realizzazione, il collegamento tra le pratiche urbanistiche e le richieste di finanziamento, in modo che gli utenti dei due settori competenti possano fruire di un'informazione più completa relativamente al processo urbanistico.

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento la disponibilità dei settori competenti nelle fasi di analisi e di test dell'interazione tra i due sistemi GFU e Praurb.

4.1.3 Soluzione proposta

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 2 di 10
---	---	-----------------------------------

Si prevedono evoluzioni dei due sistemi GFU e Praurb, le modifiche necessarie alle due basi dati ed i servizi o batch necessari a garantire l'interazione tra i dati principali dei sistemi, da definire nel dettaglio nella fase di analisi.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

4.1.4 Sicurezza e protezione dei dati personali

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto della presente offerta. Le attività sui trattamenti dati sono realizzate con le modalità di seguito dettagliate e nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR e della Convenzione.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e “particolari” ex art. 9 del GDPR dettagliati nella CTE - rientra nell'ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I riff. puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l'accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale
- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 3 di 10
---	--	--

- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

Le misure organizzative e tecniche “trasversali”, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, sono descritte nella CTE della Direzione Regionale Ambiente, Energia e Territorio A1600A.

Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio saranno condotte tenendo in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e permetteranno di individuare ulteriori misure di sicurezza “verticali”, che saranno condivise e formalizzate in un apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 4 di 10
---	---	------------------------------------

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

4.2.1 Prodotto 1 – Interazione dati GFU - Praurb

Area Logica Omogenea: Territorio

Soluzione Applicativa: Urbanistica e pianificazione Regione

Comp. Funz. Istanziata: CFI874, CFI1347

Descrizione:

A seguito del rifacimento dei sistemi Praurb e GFU, emerge la necessità di consentire l'interazione tra i due sistemi, dato che agli utenti di Praurb è utile sapere se il comune o unione di comuni che presenta la pratica urbanistica ha ricevuto in precedenza un finanziamento per l'adeguamento del proprio strumento urbanistico e viceversa occorre poter sapere, agli utenti di GFU, se il finanziamento erogato in toto o in parte, è stato seguito da un reale intervento sui propri strumenti urbanistici.

Il collegamento tra la pratica urbanistica ed il finanziamento deve essere creato su Praurb, dato che la pratica segue nel processo l'eventuale finanziamento. L'utente che crea o modifica una pratica, deve poter cercare le richieste di finanziamento avanzate da quel comune o unione, vedere i risultati e scegliere quale richiesta eventualmente associare alla pratica.

Si prevede anche una modifica della pagina di esposizione dei risultati della ricerca, per poter visualizzare gli estremi delle richieste di finanziamento in relazione alle pratiche associate.

L'utente di GFU deve poter visualizzare, sulla richiesta di finanziamento, l'eventuale pratica urbanistica collegata. Si prevede una modifica anche della pagina di esposizione dei risultati della ricerca, per poter visualizzare gli estremi delle pratiche urbanistiche in relazione alle richieste di finanziamento associate.

Si prevedono quindi, sul sistema Praurb, i seguenti interventi di progettazione e realizzazione:

- API di servizi (Java), per l'esposizione dei dati principali, da definire nella fase di analisi;
- batch che riversa i dati principali delle richieste di finanziamento sulla base dati di Praurb;
- nuova sezione di Praurb, dove l'utente può cercare tra le richieste di finanziamento e selezionare la richiesta da associare alla pratica urbanistica;
- modifica della pagina di ricerca, per poter visualizzare gli estremi delle richieste sulle pratiche collegate;
- variazioni della base dati utili alle evoluzioni descritte.

Si prevedono inoltre i seguenti interventi sul sistema GFU, progettazione e realizzazione di:

- API di servizi (Java), per l'esposizione dei dati principali, da definire nella fase di analisi;
- Modifica della sezione di dettaglio della richiesta, per consentire all'utente di vedere gli estremi della pratica urbanistica eventualmente associata alla richiesta di finanziamento;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 5 di 10
---	---	-----------------------------------

- Sezione di presentation, per consentire la consultazione dei dati principali delle pratiche di Praurb e del collegamento tra pratica e richiesta di finanziamento;
- modifica della pagina di ricerca, per poter visualizzare gli estremi delle pratiche urbanistiche sulle richieste di finanziamento collegate;
- Variazioni della base dati utili alle evoluzioni descritte.

Deliverable previsti: documento dei requisiti, applicativi aggiornati secondo i requisiti condivisi.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

4.2.1.1 Fornitura 1 – Servizi accessori

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione di dettaglio dei requisiti funzionali e non funzionali,
- progettazione e sviluppo,
- test utente,
- rilascio in ambiente di test,
- monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori,
- attività di progettazione e realizzazione di migrazione dati dai sistemi preesistenti.

4.2.1.2 Fornitura 2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- sviluppo di nuovi programmi o componenti software.

4.2.1.3 Fornitura 3 - Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- estrazione e manipolazione dati e contenuti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 6 di 10
---	---	-----------------------------------

4.2.2 Quadro sinottico Prodotti / Forniture / Deliverable

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1	F1 Servizi accessori	-	Nuove componenti sistemi GFU e Praurb
	F2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	CF771, CF1226	
	F3 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	-	

4.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Non si prevedono modifiche alle attuali modalità di funzionamento dei servizi in essere.

4.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Interazione dati GFU - Praurb				

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 7 di 10
---	---	--------------

4.5 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 Interazione dati GFU - Praurb	F 1.1 - Servizi accessori	9.916,00	9.916,00	0.000,00	0.000,00
	F 1.2 Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	12.000,00	12.000,00	0.000,00	0.000,00
	F 1.3 Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	7.910,00	7.910,00	0.000,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		29.826,00	29.826,00	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 - INTERAZIONE DATI GFU - PRAURB

FORNITURA 1.1 - SERVIZI ACCESSORI

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	9.916,00
TOTALE	9.916,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 8 di 10
---	---	--------------

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	3	432,00	1.296,00
System Analyst	5,5	340,00	1.870,00
Solution Designer	12	388,00	4.656,00
Data Specialist	6	349,00	2.094,00
TOTALE			9.916,00

PRODOTTO 1 - INTERAZIONE DATI GFU - PRAURB**FORNITURA 1.2 - SVILUPPO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA E ADEGUATIVA**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Servizi a misura	16.910,00
TOTALE	16.910,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Sviluppo IFPUG Fascia Bassa	IFPUG	10	200,00	2.000,00
Sviluppo IFPUG Fascia Bassa	IFPUG	15	100,00	1.500,00
Sviluppo IFPUG Fascia Media	IFPUG	9	310,00	2.790,00
Sviluppo IFPUG Fascia Media	IFPUG	4	155,00	620,00
Sviluppo IFPUG Fascia Alta	IFPUG	7	600,00	4.200,00
Function Point totali Batch	IFPUG	4	400,00	1.600,00
Function Point totali WebService	IFPUG	12	350,00	4.200,00
TOTALE				16.910,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 9 di 10
---	---	--------------

PRODOTTO 1 - INTERAZIONE DATI GFU - PRAURB**FORNITURA 1.3 - ELABORAZIONE, INTEGRAZIONE E GESTIONE DATI E CONTENUTI**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	3.105,00
TOTALE	3.105,00

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Data Specialist	5	349,00	1.745,00
System Analyst	4	340,00	1.360,00
TOTALE			3.105,00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.7 Urbanistica senza carta (USC) Intervento n.8 – Interazione GFU-Praurb	Pag. 10 di 10
---	---	------------------------------------

4.6 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Centro unico di contatto	16 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Assistenza Tecnica	895 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	1.755 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Gestione Operativa Funzionale	895 €	A1600A - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Gestione Operativa Applicazioni: Tecnica	1.617 €	A19000 - Regione Piemonte Direzione Competitività del Sistema Regionale
Manutenzione Correttiva e Migliorativa	315 €	A19000 - Regione Piemonte Direzione Competitività del Sistema Regionale

**PTE DI INIZIATIVA “6.16.7 URBANISTICA SENZA CARTA (USC)”,
APPROVATA CON D.D. N. [REDACTED] DEL [REDACTED]/[REDACTED]/2020.**

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 64933/A16000 del 17/07/2020 (prot. CSI n. 11552 del 17/07/2020), si comunica che con determina dirigenziale n. __ del __/__/2020 è stata approvata l’iniziativa **6.16.7 urbanistica senza carta (USC)** e sono stati affidati i seguenti interventi:

- **Intervento n. 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)**
- **Intervento n. 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche**
- **Intervento n. 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG**
- **Intervento n. 6 – Monitoraggio del consumo di suolo**
- **Intervento n. 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)**
- **Intervento n. 8 – Interazione dati GFU - Praurb**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613A) - Referenti: Mario Ancilli, Responsabile del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale; Gian Bartolomeo Siletto, Responsabile Area Geografica

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, FPL – Tutela del territorio

Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

Responsabile di Area Tutela del Territorio: Marco Cavagnoli

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Oggetto del presente Disciplinare di incarico sono diversi interventi relativi al progetto di dematerializzazione del procedimento urbanistico (Urbanistica Senza Carta – USC), alcuni già previsti dal piano ICT 2019-2021 (interventi 2-6), altri di nuova previsione (7-8) resi necessari alla fine di integrare i dati delle pratiche urbanistiche (anche storiche) con i dati relativi ai finanziamenti urbanistici.

Si raccomanda il completo allineamento alla PTE di iniziava “6.16.10 – Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione pratiche amministrative – MUDE e ARAdA” e in particolare alla parte relativa al sistema delle scrivanie.

Intervento n. 2 – Rifacimento tecnologico applicativo GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)

L'applicativo gestionale dei finanziamenti urbanistici è ormai obsoleto, e necessita di una completa revisione tecnologica, in chiave web, pur mantenendo le attuali funzionalità, e garantendo l'integrazione con il gestore delle pratiche urbanistiche (Praurb). Si prevedono le seguenti attività:

- raccolta e verifica dei requisiti
- progettazione e sviluppo
- test utente
- migrazione dati dai sistemi preesistenti
- rilascio del nuovo sistema GFU

In sede di collaudo dovrà essere certificato lo standard di accessibilità, che, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida sull'accessibilità di Agid del 26.11.2019, dovrà garantire il livello “AA” delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1).

Intervento n. 3 – Dematerializzazione procedure urbanistiche

Con l'obiettivo di un passaggio integrale, ancorché graduale, a procedure completamente informatizzate, si prevedono attività di analisi dei requisiti funzionali e non funzionali, nonché la realizzazione di soluzioni transitorie nelle more della soluzione complessiva prevista dall'iniziativa 6.16.1 “Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti”. Più nel dettaglio si prevedono le seguenti attività e prodotti:

- sistema transitorio per la trasmissione di pratiche “pesanti”, con tecnologia FTPS
- modellazione logica della base dati (normalizzata) del nuovo sistema di gestione delle procedure urbanistiche, che presenterà funzioni utili sia ai comuni, per l'inserimento dei dati e documenti degli strumenti urbanistici e l'invio alla regione, sia alla regione, per la gestione delle Conferenze di Copianificazione e Valutazione e per l'inserimento dei dati e documenti relativi al procedimento interno, la protocollazione della pratica e la gestione della fascicolazione tramite Doqui, con tutti i passaggi previsti nell'iter del procedimento.
- definizione dei requisiti del nuovo sistema per la gestione degli strumenti urbanistici.

Deliverable:

- sistema di trasmissione documentazione “pesante” transitorio
- documento di requisiti del sistema di dematerializzazione del procedimento urbanistico

Intervento n. 4 – Impianto Banca dati delle componenti normalizzate, popolamento con i primi PRG pilota e pubblicazione nel quadro dell'IDG

I documenti USC pubblicati con DGR 8-934 del 24 gennaio 2020 danno le indicazioni per la realizzazione di uno strumento urbanistico digitale, secondo una specifica condivisa. Gli strumenti urbanistici potranno quindi essere memorizzati in una banca dati centralizzata, costruita secondo le specifiche e la modellazione logica di cui al presente intervento. Si prevedono le seguenti attività:

- verifica della specifica alla luce delle prime sperimentazioni
- modellazione dello schema PostGis che costituirà la Banca Dati
- definizione delle verifiche a cui sottoporre i dati in ingresso
- definizione delle modalità di pubblicazione

Deliverable:

- aggiornamento della specifica secondo le regole definite

Intervento n. 6 – Monitoraggio del consumo di suolo

È necessario aggiornare il monitoraggio del consumo di suolo al 2020, su scala regionale, e con metodologie ripetibili e confrontabili con quanto registrato annualmente da ISPRA. Si prevedono le attività:

- verifica e aggiornamento puntuale della BDTRE, utilizzata come dato di partenza, mediante tecniche di fotointerpretazione su ortofoto AGEA 2018, utilizzo di immagini Sentinel più aggiornate possibile, confronti col dato ISPRA, confronto col dato catastale
- applicazione del metodo “tradizionale” (buffer e contro-buffer) per garantire continuità analitica
- verifica di nuovi metodi di calcolo del consumo di suolo
- analisi di coerenza con il monitoraggio ISPRA

Intervento n. 7 – Bonifica dei dati storici delle pratiche urbanistiche (Praurb)

Le attività di realizzazione del nuovo Praurb (intervento 1, concluso) hanno messo in evidenza criticità nella base dati storica, in cui alcuni attributi delle pratiche hanno assunto valori differenti nel corso degli anni. Si rende pertanto necessaria un’attività di bonifica e reinterpretazione al fine di recuperare l’intero patrimonio informativo, in coerenza con la nuova strutturazione dei dati.

Intervento n. 8 – Interazione dati GFU - Praurb

È opportuno che i sistemi di gestione delle pratiche urbanistiche e dei finanziamenti urbanistici, entrambi oggetto di ammodernamento tecnologico, ma storicamente basati su banche dati indipendenti, siano collegati e interoperabili. Le attività prevedono la realizzazione, sui due applicativi, di:

- API per esposizione di servizi
- modifiche delle interfacce utente
- modifiche delle basi dati

In sede di collaudo dovrà essere certificato lo standard di accessibilità, che, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida sull'accessibilità di Agid del 26.11.2019, dovrà garantire il livello “AA” delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1).

Nella tabella seguente si riportano i benefici dell'Iniziativa:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 impatti economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)	Gestione più facile e veloce delle pratiche urbanistiche e dei finanziamenti
		B1.2 -Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	Stabilizzato il costo di gestione del sistema grazie al rinnovamento tecnologico degli strumenti previsto nell'iniziativa
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.1 -Incremento di addetti che migliorano le proprie competenze grazie all'iniziativa (tramite corsi di formazione previsti, TOJ, affiancamento, ecc.)	Evoluzione tecnologica degli strumenti, con conseguente incremento delle competenze degli addetti
		B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata.	Maggiore facilità e gradevolezza delle funzionalità realizzate nei nuovi strumenti
		B2.3 - Incremento di addetti che beneficino di modalità di lavoro flessibili grazie all'iniziativa (es. telelavoro, part time, ecc.).	Con il passaggio a strumenti web aumenta la possibilità di ricorso a modalità flessibili di lavoro

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L'inizio lavori è definito nei prospetti di seguito riportati.

Intervento n. 2

Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 1 – GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)				

Intervento n. 3

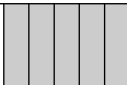
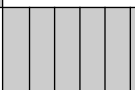
Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 1 – Trasmissione documenti dai Comuni – soluzione transitoria				

Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 2 – Dematerializzazione procedure urbanistiche				

Intervento n. 4

Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 1 – Impianto Banca Dati PRG				

Intervento n. 6

Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 1 – Aggiornamento delle informazioni analitiche per il rapporto sullo stato del territorio				
Prodotto 2 – Analisi di nuovi modelli di calcolo e conformità con monitoraggio nazionale				

Intervento n. 7

Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 1 – PRAURB: bonifica dei dati storici				

Intervento n. 8

Attività	2020		2021	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Prodotto 1 – Interazione dati GFU - Praurb				

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nell'intervento e i relativi risultati attesi:

Intervento 2

Prodotto	Fornitura	Valore Economico		Output
		2020	2021	
Prodotto 1 – GFU (Gestione Finanziamenti Urbanistici)	Fornitura 1.1- Servizi accessori	€ 4.200,00	--	Nuovo sistema GFU
	Fornitura 1.2- Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 30.690,00	--	
	Fornitura 1.3 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 5.011,00	--	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 39.901,00	--	

Intervento 3

Prodotto	Fornitura	Valore Economico		Output
		2020	2021	
Prodotto 1- Trasmissione documenti dai Comuni – soluzione transitoria	Fornitura 1.1 – Servizi ad hoc	€ 9.962,00	--	Documento descrittivo per l'utilizzo della soluzione
Prodotto 2 – Dematerializzazione procedure urbanistiche	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	--	€ 49.941,00	Documento dei requisiti
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 9.962,00	€ 49.941,00	

Intervento 4

Prodotto	Fornitura	Valore Economico		Output
		2020	2021	
Prodotto 1 – Impianto Banca Dati PRG	Fornitura 1- Servizi accessori	€ 5.496,00	--	Aggiornamento della specifica secondo le regole definite
	Fornitura 2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 19.470,50	--	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 24.966,50	--	

Intervento 6

Prodotto	Fornitura	Valore Economico		Output
		2020	2021	
Prodotto 1 – Aggiornamento delle informazioni analitiche per il rapporto sullo stato del territorio	Fornitura 1.1 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 19.695,00	--	• Documento di monitoraggio CdS 2020 (dati geografici e analitici)
	Fornitura 1.2 – Supporto specialistico direzionale	€ 5.171,00	--	
	Fornitura 1.3 – Supporto specialistico operativo	€ 9.765,00	--	
Prodotto 2 – Analisi di nuovi modelli di calcolo e conformità con monitoraggio nazionale	Fornitura 2.1 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	--	€ 14.048,00	• Documento di Proposta di Nuovi modelli di calcolo del CdS • Documento di Analisi di coerenza metodologica con il monitoraggio ISPRA
	Fornitura 2.2 – Supporto specialistico direzionale	--	€ 8.602,00	
	Fornitura 2.3 – Supporto specialistico operativo	--	€ 14.899,00	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 34.631,00	€ 37.549,00	

Intervento 7

Prodotto	Fornitura	Valore Economico		Output
		2020	2021	
Prodotto 1 – PRAURB: bonifica dei dati storici	Fornitura 1- Servizi accessori	€ 6.208,00	--	• Aggiornamento dei dati sulla banca dati di Praurb secondo le regole concordate
	Fornitura 2 – Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 18.666,00	--	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 24.874,00	--	

Intervento 8

Prodotto	Fornitura	Valore Economico		Output
		2020	2021	
Prodotto 1 – Interazione dati GFU- Praurb	Fornitura 1.1- Servizi accessori	€ 9.916,00	--	• Nuove componenti sistemi GFU e Praurb
	Fornitura 1.2- Sviluppo, manuten- zione evolutiva e ade- guativa	€ 12.000	--	
	Fornitura 1.3 – Elaborazione, integra- zione e gestione dati e contenuti	€ 7.910,00	--	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		€ 29.826,00	--	

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13A)
- CSI Piemonte, Direzione Architetture, centri di eccellenza, ricerca e sviluppo - CoE GIS e cartografia

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Gian Bartolomeo Siletto, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi
- Stefano Campus, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;

- Marco Cavagnoli in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Giovanna Maccagno, Referente degli Interventi 2, 3, 4, 7, 8, in rappresentanza del CSI Piemonte
- Andrea Ballocca, Referente dell'Intervento 6, in rappresentanza del CSI Piemonte

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente.
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- SVIDIFTU – Difettosità data test utente (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)*
- SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)*

- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva))*

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable. Per le forniture oggetto del presente disciplinare si dovranno definire le verifiche prestazionali e di carico prescritte dal Comitato di Coordinamento.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

In sede di collaudo dovrà essere certificato lo standard di accessibilità, che, in coerenza con quanto previsto dalle linee guida sull'accessibilità di Agid del 26.11.2019, dovrà garantire il livello "AA" delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1).

La verifica di conformità (e l'attestazione del Collaudo del CSI) dovrà inoltre attestare l'effettiva complessità del sistema e verificare che i costi di gestione siano adeguati al servizio effettivamente rilasciato.

11. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative “sistema di governo delle attività progettuali”, ricompreso nei costi dell’attività di “Governo” della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell’ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell’apposito repository, come definito di seguito:

	Interventi					
Documenti/prodotti da rilasciare	2	3	4	6	7	8
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	SI	SI	SI	n.a.	n.a.	SI
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)	SI	SI	SI	SI (prod.2)	SI	SI
Flussi FME	n.a.	n.a.	SI	SI	n.a.	n.a.
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Report dei Test di vulnerabilità	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Verbali di collaudo effettuati da CSI	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Manuali Utente	SI	SI (prod.1)	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Manuali di conduzione operativa	SI	SI (prod.1)	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Manuali di installazione in esercizio	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	SI
Conteggi finali delle dimensioni dell’intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Codice sorgente del software sviluppato, adeguatamente documentato anche ai fini di un eventuale cessione in riuso	SI	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	SI

Si specifica inoltre che deve essere adottata ogni misura atta a prevenire fenomeni di *lock in* sul software e le attività di assistenza che potrebbero comportare difficoltà di evoluzione e potenziali incrementi in termini di oneri di manutenzione e gestione.

Tutti gli strumenti sviluppati dovranno essere resi disponibili per l’eventuale uso anche da parte di utenti esterni al CSI.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 delle Schede tecniche di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art. 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti all'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria. Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613A), PEC: **sita@cert.regione.piemonte.it**

CSI Piemonte, PEC: **protocollo@cert.csi.it**

Luogo e data
Torino, xx/xx/2020

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 438/A1613B/2020 DEL 31/08/2020**

Impegno N°: 2020/10226

Descrizione: AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.07 - "URBANISTICA SENZA CARTA (USC)", CON LE ALLEGATE SCHEDE TECNICHE PER GLI INTERVENTI 2, 3, 4, 6, 7, 8

Importo (€): 164.160,50

Cap.: 209095 / 2020 - SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A16 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 438/A1613B/2020 DEL 31/08/2020**

Impegno N°: 2021/2162

Descrizione: AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.07 - "URBANISTICA SENZA CARTA (USC)", CON LE ALLEGATE SCHEDE TECNICHE PER GLI INTERVENTI 2, 3, 4, 6, 7, 8.

Importo (€): 87.490,00

Cap.: 209095 / 2021 - SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A16 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2021